IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 210. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 1 Agosto 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PRESSO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* *Direttore e proprietario* C. Chauvet. **In tutto il Regno Cent. 5** Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 6 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Esercito e Marina

In questi giorni ebbero luogo le concentrazioni dei varii corpi dopo il periodo delle normali esercitazioni, e le notizie pervenute al Ministero della guerra sui risultati, per quanto riflette le cognizioni degli ufficiali, specie quelli superiori, sono in complesso soddisfacenti.

Ciò vuol dire che in questa parte si è molto migliorato: la persuasione che ormai per andar innanzi bisogna studiare ed occorre all'operosità fisica accoppiare quella della mente è sprone efficace per la coltura degli ufficiali: non sappiamo se eguali risultati si abbiano, relativamente, nei sott'ufficiali.

Ad ogni modo è positivo che in quanto a personale dell'esercito si progredisce, come si è ormai raggiunta quella coesione e fratellanza, che ha pur tanta forza morale, e che dà per risultato la comunanza di sentimento.

Mentre in terra si è chiuso il primo periodo, in mare la flotta sta compiendo le grandi esercitazioni tattiche, sulle quali l'Agenzia *Stefani* diramò notizie semi-tattiche di dettaglio che si potrebbero risparmiare, giacchè ai profani, ed è la gran massa, fanno l'effetto d'un rebus o d'una sciarada.

Al ministero della marina si è soddisfatti dei risultati delle esercitazioni, ma sovratutto si è lieti della resistenza fisica alle grosse fatiche del personale e della conferma nei risultati che si hanno del materiale in queste prove complete.

Al paese, che sopporta i maggiori sacrifizi per l'esercito e l'armata, queste notizie non possono che riuscire gradite.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Parigi**, 31. — Il generale Saussier è ammalato, ma, contrariamente alle notizie del giornale il *Soir*, il suo stato non è grave.

(N.) **Berlino**, 31, ore 11.50 ant. — Il principe di Bismarck è stato ricevuto a Schoenhausen da varie deputazioni. La popolazione gli fece una fiaccolata. Il ricevimento fu cordialissimo. Il principe invitò gli astanti a fare un *evviva* all'imperatore, al quale si protestò fedelissimo.

Egli si lamentò di non poter fare lunghe passeggiate a piedi.

(N.) **Berlino**, 31, ore 12.30 pom. — Il Papa si è congratulato ed ha benedetto il principe reggente di Baviera per lo scampato pericolo della caduta dalla carrozza. Re Umberto pure ed il principe Tommaso telegrafarono al principe reggente, congratulandosi.

(N.) **Bruxelles**, 31, 11,15 ant. — Il principe Alberto di Sassonia-Altenburg, che accompagna l'imperatore Guglielmo in Russia, è già giunto ad Ostenda.

(N.) **Pietroburgo**, 31, 1 pom. — Il generale Kuropatkin, nuovo governatore e comandante in capo del territorio transcaspiano, è arrivato ad Askabad.

(N.) **Madrid**, 31, 2 pom. — Il governo intende di migliorare le comunicazioni fra la Spagna e i suoi possedimenti sulla costa marocchina. Si tratta perciò di porre un cordone telegrafico sottomarino da Algeciras a Ceuta, Melilla ecc.

Il ministro della guerra intende pure di migliorare le fortificazioni di quei possedimenti.

(N.) **Londra**, 31, 2,10 pom. — Secondo notizie da Calcutta le relazioni tra il governo indiano e l'Emiro Abdurrahiman dell'Afganistan sarebbero ora piuttosto tese.

Una alleanza franco-russa (?)

(N.) **Berlino**, 31, 7.45 pom. — L'*Hamburger Correspondent*, giornale ufficioso, afferma che, durante il suo soggiorno di quattro settimane a Vichy, il generale Wannowsky, ministro della guerra russo, si sarebbe messo d'accordo con certo signor Prexconet, agente del Governo francese, per una azione comune della Russia e della Francia in caso di guerra.

Tuttavia non si sarebbe firmato un trattato di alleanza, per non commettere uno sgarbo verso l'Imperatore Guglielmo, alla vigilia del di lui viaggio in Russia e per non precipitare una catastrofe coll'annunzio di un fatto di tanta importanza (1).

(1) Questo trattato di alleanza è stato tante volte annunziato e poi smentito, che queste trattative condotte dal signor Prexconet, nome ignoto, ci sembrano degne di conferma. *(N. d. D.)*

Nozze principesche

(N.) **Vienna**, 31, 4,50 pom. — Da Ischl si hanno lunghi particolari della cerimonia del matrimonio principesco.

I sovrani, gli arciduchi e le arciduchesse col seguito e gli invitati, si adunarono verso le nove ant. nella villa imperiale, e subito dopo si formò il corteo nuziale.

Precedevano le carrozze di Corte di gran gala a due e quattro cavalli, che contenevano i principi di Baviera imparentati colla famiglia imperiale, gli arciduchi e le arciduchesse, veniva poi una carrozza in cui vi era l'imperatore e lo sposo, ed una carrozza coll'imperatrice e la sposa: in altre carrozze vi erano i loro seguiti.

Nella chiesa lo sposo, accompagnato da sua sorella l'arciduchessa Carolina Maria, entrò pel primo.

Seguivano damigelle d'onore tutte vestite di bianco: la piccola arciduchessa Elisabetta, figlia del defunto arciduca Rodolfo, la sedicenne principessa Elisabetta di Baviera, la quindicenne principessa Augusta di Baviera, figlia della principessa Gisella, sorella della sposa, la dodicenne arciduchessa Maria Immacolata, sorella dello sposo, e la duchessa Amelia di Baviera, figlia del fratello dell'imperatrice, il duca Massimiliano Emanuele.

La sposa era accompagnata dall'arciduca Alberto Salvatore, fratello dello sposo, ed era seguita dai cavalieri d'onore: gli arciduchi Francesco Ferdinando e Ferdinando, figli dell'arciduca Carlo Lodovico, dal principe Giorgio di Baviera, figlio della principessa Gisella.

Gli sposi furono uniti in matrimonio dal D.r Doppelbauer, vescovo di Linz, assistito dal parroco e dal cappellano di Corte, e dal parroco di Ischl. L'Imperatore e l'Imperatrice, come pure gli invitati, assistevano alla cerimonia da apposite tribune.

La sposa era molto pallida e commossa, specialmente durante il sermone, in cui M.gnor Doppelbauer, dopo averle raccomandati i suoi nuovi doveri, implorò su di lei e sulla famiglia imperiale, recentemente così gravemente colpita, le benedizioni del Cielo. Molti astanti piangevano.

Dopo la cerimonia, fu dato, nelle splendide sale del *Kurhaus*, ridotti a mensa, un *déjeuner dinatoire* di 70 coperti, cui assistevano gli sposi, i sovrani, la Corte ed i ministri. Al seguito fu dato contemporaneamente un *dejeuner* all'Hôtel Elisabeth.

Lungo il percorso del corteo dalla Villa alla chiesa ed al *Kurhaus*, gli sposi ed i sovrani furono acclamatissimi dal pubblico stipato nelle tribune e dalla popolazione che adora l'arciduchessa Valeria per i suoi innumerevoli atti di beneficenza.

Da tutte le Corti estere, dalle autorità, dai municipi di tutte le città, da moltissime associazioni sono pervenuti telegrammi, indirizzi di felicitazione ecc. ai sovrani ed agli sposi.

Tutti i giornali si rallegrano colla famiglia imperiale per il fausto avvenimento, augurandosi che esso rimargini la ferita prodotta dalla morte dell'arciduca Rodolfo.

(S.) **Ischl**, 30. — Sono giunti quasi tutti gli Arciduchi e le Arciduchesse, coi presidenti dei due Gabinetti di Vienna e di Budapest, per assistere alle nozze dell'Arciduchessa Valeria coll'Arciduca Francesco Salvatore.

(S.) **Ischl**, 31. — Alle ore dieci antimeridiane, fu celebrato solennemente, nella chiesa parocchiale, il matrimonio dell'arciduchessa Maria Valeria coll'arciduca Francesco Salvatore.

Alla cerimonia assistettero l'Imperatore e l'Imperatrice, cogli Arciduchi e le Arciduchesse e gli alti funzionari di Stato e della Corte.

Il vescovo Doppelbauer celebrò il matrimonio, rivolgendo un discorso agli sposi.

Le cooperative di lavoro

Facciamo seguito all'articolo sulle Società di braccianti, riassumendo quanto si riferisce ad altri tipi di Società cooperative di lavoro, sorte con esito più o meno felice in questi ultimi anni nel nostro paese.

Società analoghe a quella di Ravenna, da noi partitamente descritta, sono quelle di Budrio, Forlì, Bagnacavallo, Finale Emilia e Cotignola.

Dal punto di vista tecnico, queste Società sono tutte calcate sullo stesso modello e, ad eccezione di quella di Budrio, rassomigliano in tutto a quella di Ravenna.

La Società di Budrio si distingue in questo punto, ch'essa ammette soci azionisti non lavoratori. Le classi colte vi poterono così prendere parte.

Agli inizi anzi furono persone diverse dagli operai, che ne gettarono le fondamenta e la diressero; ma non perciò la Società cessa d'essere vantaggiosa ai soli operai. Gli utili non si dividono più come a Ravenna, fra le azioni. Invece è stabilito che quella parte di utili, che è destinata ad essere divisa tra i soci, (cioè la metà, essendo l'altra metà destinata al fondo di riserva) sia distribuita fra i soci lavoratori, esclusi i capitalisti, proprietari, possidenti, affittuari, industriali e impiegati stabili.

La Società fu fondata nel 1885, ed in quell'anno contava 1953 soci, che si restrinsero a 1327 nel 1886 ed a 913 nel 1887.

Fin dal primo anno assunse dal Genio civile un lavoro a trattative private, per l'importo di lire 51,000 col ribasso del 6 per cento, e un altro lavoro supplementare per L. 1,400.

I risultati furono soddisfacenti; gli operai guadagnarono da L. 2 a 2,50 al giorno, e la Società riuscì a formarsi un capitale di qualche migliaio di lire.

Nel 1886 assunse dalla Società Veneta e all'asta pubblica parecchi lavori, per l'ammontare di lire 150,000, che furono sufficienti a tenere occupati buona parte dei soci anche nel 1887.

Però uno di questi lavori andò male; la Società vi rimise un tanto e ne seguirono malumori e discordie fra i soci. Alle difficoltà finanziarie si rimediò col concorso della Cassa di risparmio di Bologna, la quale, colla garanzia di solidi mallevadori, aprì un conto corrente di 20.000 lire.

Alla fine del 1887 l'Associazione possedeva un patrimonio netto di L. 43,205.

L'esito abbastanza buono della Società di Budrio si deve ascrivere all'aver essa accettato volentieri il patronato. Invece l'Associazione fra i braccianti di Finale, che, sdegnosa, non sollecitò nè ebbe sussidi di nessuna specie, si dovette limitare ad un campo molto più ristretto.

Gli amministratori scrivono: « La Società non ha potuto accumulare un grande capitale, e non fu in grado di assumere lavori d'importanza, e in quei pochi che assunse fu suo scopo, più che di fare grossi avanzi, di dare una mercede elevata agli operai. Per norma essa ritiene più pratico ed utile di concorrere agli appalti, e di tutelare invece i diritti degli operai mediante le trattative amichevoli cogli appaltatori, e naufragando queste, mediante la resistenza legale. »

Le associazioni di Bagnacavallo e di Forlì non furono rigide come quella di Finale nel respingere l'aiuto di chi non fosse operaio.

L'associazione di Forlì vide nel 1888 aumentare considerevolmente il suo patrimonio per effetto di generose largizioni; per cui mentre era rimasta pressochè inoperosa potè in quell'anno medesimo accingersi a lavori assunti in appalto per circa 200 mila lire.

L'associazione di Bagnacavallo, sorta nel 1884, eseguì nel primo anno lavori per 12,000 lire circa, realizzando un utile di 1100 lire che unite alle quote versate dai soci, costituirono un fondo di 2300 lire. Ma nel 1886 fu messa a dura prova. Assunse un lavoro all'asta pubblica per 28,000 lire col ribasso del 33 per cento. Benchè i soci si accontentassero di una modica retribuzione giornaliera, essa ci rimise l'intero capitale e fu ad un punto di sciogliersi. Ma assunti poi altri lavori con esito più fortunato, ricostituì un po' di capitale a cui si aggiunse un'elargizione del Re.

Finalmente l'associazione di Cotignola ha un solo anno di vita, nel quale ha compiuto lavori per 58,000 lire. Alcuni andarono bene, altri no. Sui primi avanzò 4217 lire; ne perdette 1386 sui secondi; così l'utile fu di 2831 lire.

Ma s'intende che l'utile delle associazioni di braccianti non va considerato alla stregua dell'utile delle imprese private, perchè è naturale che le mercedi, nell'organismo delle associazioni di braccianti, siano di regola più alte, che non comporti il salario ordinario, essendo questo il fine precipuo che si propongono.

Altre Società del genere esistono, ma non se ne hanno sicure notizie, e pare non abbiano mai avuta molta vitalità. Regolate quasi sempre nel modo descritto, esprimono piuttosto un'aspirazione, che non rappresentino un risultato.

La deficienza di lavori è ciò che impedisce il prosperare di siffatte associazioni, le quali però possono rimanere inoperose senza cessare di esistere, non avendo capitali fissi. Del resto la deficienza di lavori non è assoluta; ma sono gli appaltatori, che nelle aste vanno loro innanzi coll'offerta di ribassi, che le associazioni dichiarano rovinosi.

Altre difficoltà da esse lamentate sono l'obbligo delle cauzioni e i ritardi nella liquidazione delle fatture. Ma su questo punto si è voluto dare loro in parte ragione colle recenti modificazioni introdotte nella legge di contabilità. Restano a vedersi gli effetti.

Circa il destino di cotesti istituti, è prematuro ogni giudizio.

L'importanza del patronato, almeno per ora, non si può mettere in dubbio, ma non devesi esagerare. Non sembra che codeste associazioni di manovali e braccianti siano più difficili a costituirsi di tutte le altre specie di cooperative, se non forse pel fatto che coloro che le compongono appartengono alle infime classi. Però l'esperienza fu breve sinora, e, lo ripetiamo, non ammette affermazioni recise; ma, se il giorno si può giudicare dal mattino, v'è motivo a sperar bene.

Dal lato tecnico, talune Società di braccianti hanno sostenuto discretamente la prova; altre l'hanno sostenuta per benevola tolleranza e talora colla chiusura di uno od anche di due occhi nei collaudi.

Non si tratta di lavori complessi, che esigano in chi dirige molta scienza, e del resto opportunamente furono accettati a capo dei Comitati tecnici anche persone estranee, capaci di dirigere qualunque lavoro. I lavori che il Genio civile ebbe a collaudare, a quanto affermasi dal Ministero dei LL. PP., furono trovati abbastanza soddisfacenti.

Del resto, una prova del fuoco è quella che si svolge attualmente in Grecia per la ferrovia del Peloponneso, dove ad iniziativa della Cooperativa dei muratori di Roma, un gruppo di Società ed artieri ha assunto un appalto importante.

Crisi Argentina

(S.) **Buenos-Ayres**, 30. — La rivoluzione è repressa. La città è tranquilla.

La Borsa e le Banche verranno riaperte domani.

(S.) **Buenos-Ayres**, 30. — Il bombardamento durò due giorni. Vi furono circa mille morti e cinquemila feriti.

Il corpo diplomatico protestò contro il bombardamento.

Il panico diminuisce.

Le Camere decisero di sospendere fino al 31 agosto il pagamento di tutte le obbligazioni.

(S.) **Londra**, 31. — Si telegrafa al *Times* da Buenos-Ayres confermando la disfatta degli insorti e constatando l'esasperazione popolare sorta contro il presidente della Repubblica Juarez Celman. Se egli non si dimette, è da temersi un attentato alla sua vita.

Il dispaccio conclude che Juarez Celman, per poco che sentisse il patriottismo, dovrebbe dimettersi; ma i suoi consiglieri, che pocanzi tremavano, ripresero la loro arroganza e dicono che Juarez Celman non si dimetterà.

Il corrispondente considera l'avvenire come molto inquietante.

(N.) **Londra**, 31, 11.15 ant. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres in data di ieri:

La Borsa è chiusa; gli agenti di cambio quotano l'oro a 480.

Le vetture dell'ambulanza cariche di feriti passano continuamente per le vie della città. La popolazione è cupa e silenziosa.

Il ministro della guerra pubblicò un ordine del giorno con cui si concede l'amnistia agli ufficiali e soldati dell'*Unione civica*, e si annuncia che 200,000 guardie nazionali sono pronte a difendere il paese.

Corre voce che la squadra si sia sottomessa.

Pare che il presidente Celman non sia affatto disposto a dimettersi. Ieri egli disse scherzando a varie persone che ciò che era avvenuto era soltanto un ammutinamento e che egli avrebbe mostrato alla popolazione quanto poco pensava a ritirarsi.

Pesca di fiumi e laghi

Da qualche anno il ministero di agricoltura pensa a ripopolare i nostri laghi e fiumi di pesci, che abbiano pregio e valore commerciale, facendo immettere ora nell'una, ora nell'altra regione, piccoli avannotti — scelti tra le specie di pesci più adatte alle acque e alle speciali condizioni dei laghi e dei fiumi designati.

L'idea non poteva essere migliore, poichè con poca spesa si assicura una produzione che ha un discreto valore sul mercato, che può dare utile a diverse famiglie di pescatori e che rappresenta in fondo una ricchezza come qualunque altra.

Se non che resta a vedere se l'opera del governo ottenga poi in pratica quei risultati che ragionevolmente si dovrebbero raggiungere; ma di questo diremo due parole a conclusione della notizia.

E la notizia consiste in ciò: che, in armonia a quanto si fece in passato per ripopolare i fiumi e i laghi, il ministero ha ordinato che quest'anno siano immessi e distribuiti due milioni di avannotti di *trota* nelle acque del Lago Maggiore e dei laghi di Como, Iseo, Idro e Garda — 600 mila avannotti, pure di *trota*, nelle acque del Bellunese e del Trevigiano; 800 mila *coregoni* nel Lago Maggiore; 500 mila *carpioni* nel Garda e 100 mila avannotti di *salmerino* nel lago d'Idro (1).

Oltre a tali immissioni, il Ministero ha pure stabilito quest'anno d'iniziare numerosi tentativi di coltura d'ostriche in alcune acque del Trevigiano e del Bellunese ed in molti torrenti appenninici.

Sarà pure continuato, secondo le informazioni che ci manda il Ministero, il ripopolamento delle acque dell'Italia centrale e meridionale e si darà principio a quello dei corsi d'acqua di regioni, come la Sicilia e la Sardegna, che non avevano sin qui fruito dei vantaggi di queste immissioni, per la facile ed abbondante pesca che offre il mare nei diversi punti delle due isole.

Non sappiamo se il tentativo per le ostriche nelle acque del Veneto possa riuscire: ad ogni modo *tentare non nocet*. Il Fusaro è rimasto celebre per le sue ostriche.

Ma la gran questione sta qui — che mentre il ministero pensa a popolare i fiumi di pesci (pei laghi non vi ha dubbio di risultato) manca poi la necessaria sorveglianza contro gli spopolatori, che impunemente ricorrono alla dinamite, alle paste attossicanti ed altri mezzi consimili.

E' inutile compiere un'opera buona lasciandola poi in balìa dei malvagi.

Bisognerebbe dunque trovar modo di colpire energicamente questi distruttori, e far esercitare una qualche sorveglianza, che oggi manca completamente.

(1) L'Idro, poco noto, è un piccolo lago nel Bresciano, traversato dal Chiese e tributario del Po. Ha sulla sua riva Meridionale due o tre villaggi.

PEI BOSCHI

Un'altra opera utile e di risultati più positivi e notevoli di quella del ripopolamento dei fiumi, è quella cui attende il ministero d'agricoltura col rimboschimento.

Per un lungo periodo di tempo si è trascurato questo ramo importante, anzi con una legislazione nociva si è consentito al disboscamento in molte parti, senza prevedere le gravi conseguenze cui saremmo andati incontro, pagando a caro prezzo cogli enormi danni delle alluvioni, rese più facili, i vantaggi della trasformazione dei boschi in terra coltivata o degli eccessivi spogliamenti dei nostri monti.

Da qualche anno si è pensato finalmente a porre qualche rimedio al male, pur troppo esteso, che una indifferenza poco giustificata ha prodotto; e la legge del 1889, se viene curata ed eseguita con diligenza ed interesse, può riparare gradualmente ai danni passati e rimediare in buona parte ai futuri, essendo elementare quanta influenza benefica possano esercitare i rimboschimenti razionali contro l'azione distruttiva delle acque.

Il Ministero d'agricoltura ha portato, in questi giorni, a compimento i progetti di rimboschimento dei bacini montani: *Scocciolì* (Reggio Calabria) per 740 ettari; *Carbonara*, confluente del Setta (Bologna) per ettari 281, e *Riffreddo*, confluente del Basento, (Potenza) per 3149 ettari.

Questi progetti compilati dall'Amministrazione forestale, d'accordo col ministero dei LL. PP. e cogli uffici locali del Genio Civile, saranno trasmessi ai Prefetti delle rispettive provincie, per essere sottoposti, come prescrive la legge 1° marzo 1888, all'esame e parere dei singoli Comitati forestali.

Speriamo che i soliti interessi privati, che trovano, pur troppo, facile accesso in questi Comitati locali, a danno dell'interesse generale, non riescano ad intralciare o ritardare l'opera del Governo.

Fra non molto saranno conosciuti ed avranno lo stesso corso altri cinque consimili progetti riguardanti i bacini: di Colmeda in quel di Belluno, di Rio degli Aldani, Cà bruciata e Lama e Rio Cinquecorni N. 1 e N. 2 — questi ultimi quattro tutti confluenti della Setta nella provincia di Bologna.

In questa provincia, che ha pei suoi versanti una importanza massima in materia di rimboschimento, continuano gli studi di progetti per altri bacini, pure compresi nella Setta stessa e cinque di tali progetti saranno fra breve ultimati e spediti al Prefetto di Bologna.

Così i bacini influenti della Setta, la cui superficie ammonta a 31,974 ettari sono in numero di trentuno.

Le esercitazioni della squadra

(S.) **Viareggio**, 31. — Le navi *Dandolo* e *Duilio*, respinte ieri mattina da Genova, si separarono inseguite fino al di là della zona di operazione, ove si ricongiunsero col *Ruggero di Lauria* per riprendere il loro movimento offensivo con mira a Vado. Avvertite dai semafori e precedute dal *Piemonte*, che dava l'allarme, esse penetrarono a Vado prima che vi giungessero le forze della difesa, alle ore 1,50 pom., e vi rimasero fino alle 2,50. Allora, sopraggiunti il *Lepanto* ed il *Dogali*, diressero nuovamente a Sud Ovest. Il *Piemonte* si mantenne in vista del partito di offesa quanto glielo permisero le prestabilite condizioni di esercizio.

Nella notte, il partito nemico accennò a dirigersi su Spezia. Avvertito dagli incrociatori al largo, ora si allontanava per Ovest.

Le due parti contrapposte svolgono con notevole precisione ed attività le loro subitanee operazioni.

Continua il tempo bellissimo con mare calmo, circostanze favorevoli ad ambedue i partiti.

Credito, industria e commercio

Le condizioni generali del mercato non sono mutate, ma risentono della stagione estiva, in cui domina d'ordinario la fiacchezza e la scarsità degli affari.

Nè crediamo che l'aumento di sconto a Londra possa modificare sensibilmente il *fondo* del mercato, essendo chiaro che la misura adottata, contro ogni previsione della settimana scorsa, è una difesa precauzionale per le richieste d'oro indispensabili a migliorare le condizioni, del mercato monetario nell'America del Sud, dove l'alta banca inglese ha un complesso d'interessi antichi e nuovi troppo rilevanto per non dover intervenire.

Le notizie da Buenos-Ayres sono contradditorie; ma l'esagerazione è troppo evidente e si comprende d'altra parte come la speculazione a Londra non sia indifferente a tutto questo armeggio.

C'è da credere, seguendo i risultati dell'esperienza, che dopo aver tentato il colpo supremo, coloro stessi che hanno cooperato a rappresentare come disperata la crisi Argentina, pensino ora a presentarcela gradualmente migliore e meritevole di maggior fiducia.

Il guaio è che anche l'Italia, oltre agl'interessi commerciali normali, aveva una parte di capitali impiegati in quelle banche a conto corrente che per essere stato troppo rimunerativo è ora diventato negativo, senza tener conto del rischio e pericolo che corrono i capitali stessi.

Pare incredibile come l'Italia, dove c'è penuria di capitali, tantochè all'attività nazionale è indispensabile il concorso del capitale estero, sebbene anche questo sia ormai ridotto ai minimi termini, abbia trovato modo di mandare in America discrete somme in deposito per trarre un maggior frutto!

Dicono che l'ingordigia sia una figliastra dell'ignoranza, ma non è ben accertato, giacchè spesso si vedono persone che hanno dato prova di molta avvedutezza ed operosità peccare dello stesso difetto.

Ma, ritornando alla situazione del mercato generale, se manca una vera causa che possa influire a modificarne il fondo, vi sono però parecchi elementi per giustificare un periodo di calma e pesantezza, dal quale non si uscirà che dopo il caldo, a meno che non si verifichi nella politica internazionale un qualche avvenimento di tale importanza, da esercitare una decisiva influenza sull'avvenire del mercato finanziario.

Non mancano le circostanze per produrlo; non possiamo dire se vi siano le probabilità.

Mercato italiano

Le nostre piazze hanno compiuta ormai la liquidazione di luglio con molta correntezza: il denaro si è rivelato meno scarso di quanto si supponeva, forse perchè si sono prodotte nuove posizioni allo scoperto: ma, ad eccezione della rendita che sente, per contatto, della fermezza del 3 per cento, titolo regolatore del mercato francese e dei titoli ferroviari, i valori in genere sono deboli per languidezza ed anemia d'affari.

Uno dei valori, che ha più sofferto il caldo, mentre ha per obiettivo di attenuarlo, è l'Acqua Marcia, che ha perduto nel mese 200 lire, come ne ha perduto 600 da gennaio in poi.

Cause speciali per un tale deprezzamento non esistono: almeno non si conoscono. E' vero che il nuovo Comitato, con molta solerzia, si è posto all'opera per dare maggiore impulso all'azienda e ridurre le valutazioni patrimoniali anche al disotto del vero, ciò che può produrre una lieve riduzione negli utili dell'annata in confronto alla precedente — ma la base e lo svolgimento della industria sono tali che non soffrono confronto.

Egli è che nelle condizioni attuali basta la necessità di qualche vendita per provocare deprezzamenti inesplicabili.

Situazione della Banca Nazionale

ATTIVO

	30 Giugno 1890	10 Luglio 1890
Moneta metallica . . L.	221,972,597 —	222,300,266 —
Biglietti ex consorziali e di Stato . . »	5,169,299 —	221,297,819 —
Portafoglio . . . . . »	441,668,101 —	438,455,904 —
Anticipazioni . . . . »	64,786,132 —	63,413,563 —
Fondi pubblici e titoli diversi . . . . »	76,061,558 —	75,629,111 —
Fondi sull'estero . . »	»	»

PASSIVO.

Circolazione . . . . L.	631,586,038 —	626,895,838 —
C.C. e altri debiti a v. »	72,745,384 —	61,616,055 —
C.C. » » a sc. »	87,292,005 —	88,224,034 —

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Perizia di lavori addizionali all'osservatorio Geodinamico in Casamicciola (Napoli).

Progetto per la costruzione del ponte sul rio Champlas nella strada nazionale N. 26 (Torino).

Progetto per rifondazione di un muro di sostegno lungo la strada nazionale N. 35 (Genova).

Progetto di allargamento della traversa nell'abitato di S. Damiano Macra lungo la strada nazionale N. 9 (Cuneo).

Progetto di urgente ritiro di strada alla Ripa di Romaiolo e di difesa contro il Trebbio, lungo la nazionale N. 56 (Piacenza).

Elenco degli interessati e misura del contributo nelle opere di bonifica di VI presa (Padova).

Progetto per la sistemazione dell'argine destro d'Adige lungo il 3° tronco della sezione 2.a (Rovigo).

Transazione fra l'amministrazione Domaniale ed il municipio di Napoli per il riconoscimento dei rispettivi diritti di proprietà d'uso delle acque del condotto Carolino (Caserta).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Di Masi per riparazioni lungo il tronco della Collata di Malabocca alla stazione di Scansano nella nazionale N. 58 (Potenza).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Pellini per la manutenzione della strada nazionale N. 69 da Messina a Bagnara (Reggio Calabria).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Falletti per la costruzione del tronco Massalombarda-Lugo della ferrovia Ravenna-Rimini.

ARMI ED ARMATI

Francia.

Carabina a ripetizione. — Un giornale francese dice che, in seguito ad esperienze concludenti, fatte dal 7° ussari e dal 25° dragoni, a Tours, il Comitato della cavalleria ha adottato un modello di carabina a ripetizione, di cui tutte le truppe francesi a cavallo non tarderanno ad essere dotate.

La carabina modello 1890 pesa due chilogrammi e novecento grammi, in luogo di quattro chilogrammi come pesava l'antica.

La sua lunghezza totale è di novantatre centimetri e la velocità iniziale è di 610 a 615 metri al secondo invece di 400.

L'esercito territoriale. — Sono stati dati ordini per assicurare l'applicazione della legge votata recentemente sulla organizzazione dell'esercito territoriale.

Questo esercito, secondo la legge 13 marzo 1875, contava 145 reggimenti di fanteria, per analogia coll'esercito attivo, che comprendeva allora 144 reggimenti; il 145° territoriale era stato aggiunto alla suddivisione regionale di Aix, in ragione della sua estensione, mentre ciascuno degli altri reggimenti corrispondeva ad una delle 144 suddivisioni del reclutamento.

Dipoi, la legge del 26 luglio 1887 ha trasformato in 162 reggimenti a tre battaglioni i 144 reggimenti attivi di fanteria a 4 battaglioni.

D'altra parte, la nuova legge sul reclutamento, che ha portato la durata del servizio da venti a venticinque anni, ha aumentato gli effettivi dell'esercito territoriale, di cui certi reggimenti di fanteria contano cinque e sei battaglioni invece di tre, che assegnava loro l'organizzazione primitiva.

Secondo le disposizioni nuove, ogni reggimento territoriale staccherà in ogni tempo i suoi due primi battaglioni al reggimento attivo, che risiede nell'estensione della stessa suddivisione regionale.

Con questi due battaglioni e il 4° battaglione del reggimento attivo, che sarebbe costituito in tempo di guerra, si formerà, all'epoca della mobilitazione, un reggimento misto.

In seguito a questa nuova organizzazione le forze dell'esercito francese dovranno d'ora in poi classificarsi nel modo seguente:

In prima linea i reggimenti composti interamente di truppe attive, a tre battaglioni, sotto il comando del colonnello; poi in seconda linea, i reggimenti misti a tre battaglioni, composti di un battaglione di truppe attive il 4° e di due battaglioni di truppe territoriali, il 1° e il 3°, sotto il comando del luogotenente colonnello attuale del reggimento attivo; finalmente, in terza linea, i reggimenti territoriali a tre battaglioni, composti interamente di truppe territoriali e sotto il comando del loro luogotenente colonnello.

Questa organizzazione comporta dunque la creazione di 145 reggimenti nuovi e l'inquadramento delle truppe territoriali nelle truppe attive.

Grandi manovre — A meno che non vi siano ulteriori modificazioni del programma, la rivista dei Corpi 1° e 2° di esercito avrà luogo a Marcoing, nel circondario di Cambrai.

Essa sarà passata dal generale Billot, ispettore generale e direttore delle manovre, il 18 o il 19 di settembre. Essendo gli effettivi dei Corpi 1° e 2° assai importanti, la marcia di concentramento, precedente la rivista delle truppe, avrà tutto il carattere di una marcia strategica. Essa sarà utilizzata per l'istruzione degli Stati Maggiori.

La dislocazione delle truppe si farà immediatamente dopo la rivista. Le truppe di fanteria le più lontane si imbarcheranno sole in ferrovia a Marcoing. Le altre truppe, l'artiglieria e la cavalleria raggiungeranno le loro guarnigioni per tappe.

Scienze e Lettere

Astronomia — *Avviso agli astronomi* — Il sig. Edward Pickering, direttore dell'Osservatorio di Harvard-college (Massachusetts) fa sapere agli astronomi di tutte le nazioni che la signorina C. W. Bruce ha offerto agli astronomi una somma di 30,000 lire, che deve essere spesa in ricerche scientifiche nel corso dell'anno 1890.

Questa somma sarà divisa in dodici parti eguali, destinate ciascuna a uno scopo unico.

Gli astronomi di tutti i paesi sono invitati a mandare le loro domande prima del 1° agosto.

Archeologia — *Antichità in Palestina* — La *Deutsche Zeitung* riferisce che presso S. Giovanni d'Acre, è stata scoperta una cripta sepolcrale, le cui pareti sono coperte di affreschi.

In essa si sono rinvenuti tre sarcofagi di pietra ed uno di piombo, le cui pareti e il coperchio sono fregiati da diverse figure in bassorilievo.

Presso i sarcofagi stavano parecchi vasi preziosi e due ritratti ancora ben conservati, uno di uomo e l'altro di donna.

Si crede che sia il sepolcro di una famiglia reale fenicia, filistea od ebrea.

Le autorità turche hanno fatto trasportare queste antichità a Beirut.

Botanica — *Un fiore meraviglioso* — La *Pall Mall Gazette* dice che all'istmo di Tehuantepec è stato scoperto un fiore meraviglioso, la cui principale specialità è quella di cambiare il colore durante il giorno. La mattina è bianco, quando il sole è al suo zenith è rosso e a notte è azzurro.

Il fiore bianco, rosso e azzurro cresce sopra un albero della grossezza di un albero di guava, e soltanto a mezzogiorno manda profumo.

Letteratura. — *Un arciduca letterato.* — Il giovane arciduca Giuseppe Augusto, che ha fatto con splendido successo l'esame di licenza liceale, ha elaborato in lingua ungherese un piccolo scritto: *Tre giorni nell'Adria*, il quale è la descrizione di un viaggio fatto colla sua famiglia durante le ferie di Pasqua del corrente anno sul piroscafo *Bator* nel Mar Adriatico e precisamente da Fiume all'isola di Veglia.

Questo lavoro è giudicato assai favorevolmente.

Note agrarie

Lo stato delle campagne — La settimana fu alternata da pioggie, sereno e temporali.

Il raccolto del frumento e dell'avena è quasi dovunque soddisfacentissimo, per qualità e quantità. Lo stato del granturco è, in generale, migliorato. In complesso è abbastanza soddisfacente la prospettiva del raccolto dell'uva e della canape.

Innesto della vite — In seguito ai buoni risultati del concorso bandito nel 1886 per l'innesto della vite, il ministero di agricoltura ha deciso di tenerne un secondo, allo scopo di diffondere, specialmente nelle provincie invase dalla fillossera, la coltivazione di viti di soggetto americano e d'innesto europeo. Le provincie ammesse al concorso sono quelle di Novara, Milano, Como, Bergamo, Catanzaro, Reggio-Calabria, Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Girgenti e Sassari.

I premi pei proprietari ed affittuari consistono in due medaglie d'oro per coloro che presenteranno al concorso delle nestaiole, in cui si accolgano almeno 5000 viti innestate; una medaglia d'argento per ciascuna provincia e per nestaiole che contengano almeno 3000 soggetti; una medaglia di bronzo per ciascuna provincia e per 2000 soggetti.

Vi sono poi premi in medaglie e denaro per gli innestatori.

Rassegna crittogamica. — Il prof. Briosi, Direttore del laboratorio di botanica crittogamica in Pavia, ha trasmesso al Ministero la sua relazione pel mese di giugno.

Da questa rilevo che le denuncie per la comparsa della peronospora sono più numerose in quest'anno nell'Italia meridionale. I vignetti dell'Alta Italia procedono bene e scarse sono le notizie di infezione. Vi sono tuttavia stati casi di attacco anche gravi, atteso che non solo i giovani acini sono stati invasi, ma i recchidi, i peduncoli nei quali si sono riscontrate le singolari forme di micelio caratteristiche della così detta peronospora larvata. Un osservazione degna di nota si è, che la soverchia preferenza ora data ai rimedi cuprici liquidi e l'abbandono del solfo semplice o ramato ha fatto sì che in parecchi vigneti abbia preso in questi giorni forte sviluppo l'oidio.

Insegnamento agrario. — Venne firmato il reale decreto con cui si istituisce il corso superiore presso la Scuola di viticoltura ed enologia in Catania, a somiglianza di quelle che si trovano da parecchi anni presso le Scuole di Conegliano e di Avellino.

Vennero pure approvati con decreto due distinti organici per il personale delle scuole pratiche agrarie speciali; furono anche redatti i ruoli di anzianità del personale stesso per l'applicazione degli organici.

Pomologia e orticoltura. — Il municipio di Firenze ha ceduto al governo le *cascine* che sono state così annesse alla scuola locale di orticoltura e pomologia. In questi giorni ne è stata fatta la regolare consegna con l'intervento del comm. Siemoni, ispettore superiore del ministero di agricoltura.

Esposizione di bestiame. — A Ferentino Romano in occasione della fiera consueta del 16 agosto, si farà una esposizione di bestiame bovino, ovino e suino.

Per iniziativa del Comizio agrario di Rimini si terrà nel mese di settembre una mostra di bestiame bovino e suino, estesa a molti Comuni del Circondario e alla Repubblica di San Marino. Contemporaneamente si terrà un concorso speciale di stazioni di monta taurina, con premi in denaro.

A Portogruaro in occasione del terzo congresso agrario provinciale, sarà tenuta nel prossimo settembre una esposizione di animali, prodotti del suolo e d'industrie attinenti all'agricoltura.

Il ministero di agricoltura ha dato incoraggiamenti a tutte queste utili iniziative.

Consorzio antifillosserico emiliano. — Si è costituito a Bologna il Consorzio antifillosserico della regione Emiliana. Esso comprende le provincie di Bologna, Forlì, Ravenna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, ed è costituito fra le amministrazioni provinciali, i Comuni, i Comizi agrari, le Commissioni di viticoltura e di enologia, le Associazioni agrarie ed i privati viticoltori.

Scopo del consorzio è la vigilanza e l'applicazione delle misure di previdenza contro la fillossera.

Il gran premio pei vini da pasto. — E' stato sottoposto alla firma reale il decreto per il nuovo concorso a premi tra le associazioni e i privati che esercitano l'industria del vino da pasto.

In questo concorso i premi saranno sette: uno nazionale di L. 20,000, tre di L. 10,000 e tre di L. 5,000. I premi di diecimila e cinquemila lire saranno assegnati, ripartendo l'Italia in tre distinte grandi zone.

Fra giorni sarà pubblicato il decreto ministeriale contenente le norme del concorso.

Pel trasporto dell'uva. — Il Circolo Enofilo Italiano ha fatto premure perchè sia accordata anche in quest'anno, dalle Amministrazioni ferroviarie, la tariffa accellerata a piccola velocità pel trasporto delle uve. Nel *memorandum*, il Circolo dimostra che non v'è ragione da parte delle Società ferroviarie di revocare una concessione, che non ha dato motivo alcuno, nella sua applicazione dello scorso anno, a dover essere abolita.

Miles agricola.

Atti del Governo.

Concorsi — Nel Reale collegio delle fanciulle in Milano sono vacanti, per il prossimo anno scolastico 1890-91, alcuni posti gratuiti, semi-gratuiti e a pagamento.

Le domande dovranno presentarsi non più tardi del 10 del prossimo settembre.

R. marina — Il medico-capo di 1.a classe Bassi Riccardo è stato promosso al grado di direttore di sanità.

Al grado di medico-capo di 1.a classe sono stati promossi i signori: Ancona Emilio, D'Orsi Gennaro, Accardi Stefano e Basso Luigi.

Al grado di medico-capo di 2.a classe sono stati promossi i signori: Ruggeri Amelio, Tommasi Marcelliano, De Renzio Michele, Barusso Federico, Confalone Angelantonio e Poli Vittorio.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Napoli, 31, ore 17,5. — L'Assemblea dei presidenti ha terminato oggi il computo dei voti e pubblicato il nome degli eletti a consiglieri comunali, conformemente ai risultati già conosciuti.

— Questa mattina è stato arrestato in Napoli il pregiudicato Sessa, il quale uccise iersera a Castellamare una donna che si ricusava di soddisfare alle sue continue domande di danaro.

Il Sessa, recatosi espressamente travestito a Castellamare, dopo l'assassinio, erasi restituito a Napoli.

Gli fu sequestrato un coltello ancora macchiato di sangue.

Forlì, 31, ore 8.12. — La frode compiuta in danno del magazzino vestiario di questo 39° fanteria, per cui, come vi telegrafai, furono arrestati un tenente contabile e un furiere, non ascende già a circa 20,000 lire, come dapprincipio si disse, ma solo a 800.

— E' arrivato il nuovo nostro prefetto, comm. Bondi, e ha pubblicato un manifesto apprezzatissimo, che è stato affisso in tutta la provincia.

Lugo, 31, ore 8.35. — La maggioranza di questo Consiglio comunale si è dimessa e, quantunque il Consiglio le abbia diretto lettera ufficiale acciocchè desista, tiene fermo le date dimissioni.

Si prevede, quindi, anche qui un commissario regio.

Livorno, 31, ore 8,15. — Questa mattina, alle 8 1[2, il generale Driquet, comandante l'VIII corpo d'esercito, ha passato in rivista, nella piazza d'armi, le truppe che presero parte alle operazioni campali svoltesi sui monti livornesi.

Lo sfilamento ha avuto luogo parallelamente al viale dei Condotti, guida a sinistra da N. E. a S. O.

La fanteria ha sfilato in colonna doppia; l'artiglieria in colonna per batterie ad intervalli serrati; la cavalleria in colonna di squadroni; le musiche erano riunite per brigata.

Tutte le truppe erano comandate dal generale Sterpone, comandante la nostra divisione.

Alla rivista presero parte: le brigate granatieri di Sardegna, Messina e Ravenna, il reggimento cavalleria Umberto I, quattro batterie del 19° artiglieria e la divisione dei RR. carabinieri: in tutto circa 8000 uomini.

Livorno, 31, ore 7,14. — Si è finalmente rinvenuto in una macchia della Nugola il cadavere di quel Macera, scrivano di notaio, da tanti giorni disperso.

Aveva la gola segata con un rasoio.

Da lungo era affetto da mania suicida.

Genova, 29 (p. c.) — Le elezioni parziali amministrative, come vi informai telegraficamente, furono una vittoria quasi completa per la lista del Comitato unico liberale, che ebbe eletti nove dei suoi candidati. Gli sconfitti però non si ristanno dall'accampare ragioni per dimostrare che se non altro ebbero la vittoria morale, prodromo di vittoria assoluta per l'avvenire; incoronano insomma il fiasco di rose.

Ma se la vittoria liberale vi fu, non si può certamente chiamare una grande vittoria; ventimila elettori non si presentarono alle urne; ora pur facendo larga parte agli elettori assenti o in qualsiasi altro modo impossibilitati, si può calcolare che almeno diecimila si astennero di proposito deliberato.

— Le notizie di Buenos-Ayres, pur facendo la tara alle esagerazioni, commossero profondamente la Liguria, ed è naturale, poichè non v'ha quasi famiglia, da Sanremo a Spezia, che non abbia colà parenti o amici e grandissimi interessi.

— Le esercitazioni della squadra permanente cominciate iermattina, devono compiersi in parte anche nelle nostre acque.

Iersera parecchie torpediniere passarono al largo a grande velocità ed una corazzata verso le 10 pom. scambiò segnali, con razzi, col semaforo di San Benigno e coi forti. Stamane incrociava al largo il *Monzambano*, del partito di difesa, e fu in vista l'*Italia*, sulla quale è imbarcato il vice-ammiraglio Lovera di Maria, arbitro fra i due partiti. Alle ore 5 pom. il *Falco*, proveniente da levante, si avanzò fino all'imboccatura del porto a mezzo miglio dalla costa e dopo scambiati segnali col semaforo, si allontanò in alto mare.

— Si conferma che quel Bonelli che fu rinvenuto ferito sotto la galleria di San Quirico sia, invece, un tal Maddalena, il quale avrebbe tentato suicidarsi e mutato nome per risparmiare alla famiglia un dolore.

Siracusa, 31, ore 16,15. — Ieri i deputati provinciali e i membri elettivi della Giunta provinciale offrirono un pranzo al prefetto comm. Pennino, nominato titolare di questa prefettura.

Intervennero i senatori e i deputati della provincia, nonchè i sindaci delle principali città e molte notabilità.

Il Presidente della Deputazione provinciale brindò al Prefetto, alla cui opera si deve il ripristinamento della moralità e della giustizia nella amministrazione. Brindò quindi all'on. Crispi, statista e patriotta, onore della patria, al Re leale, salda garanzia della unità e della libertà nazionale.

Il Prefetto ringraziò commosso, dicendosi fiero di aver compiuto il suo dovere, colla rigenerazione di questa nobile provincia, auspice l'on. Crispi. Bevve alla salute del Re e della eroica Dinastia.

Dai deputati presenti, on. Reale e Buffardeci, pronunziaronsi belle parole.

La festa fu veramente cordialissima e quale si meritava il comm. Pennino.

Venezia, 31, ore 18,45 — Questa mattina, in seguito ad un diverbio avuto ieri al Lido, si batterono a duello il signor Macola, direttore della *Gazzetta di Venezia* e l'avvocato Lion.

Rimasero entrambi feriti piuttosto gravemente, specialmente il primo alla carotide.

Milano, 31, ore 22,35. — La Corte di appello ha pronunziato la sentenza, tanto attesa, nel processo Marcora.

La lettura della sentenza durò due ore.

Essa riforma radicalmente la precedente sentenza del Tribunale, ispirandosi a concetti più larghi e liberali.

Assolve Baratozzi, direttore del giornale il *Comune*, dal reato di diffamazione; lo condanna soltanto per ingiuria, alla multa di lire 250, alla provvisionale e alla rifusione dei danni per lire 450, e alle spese per lire 300.

Assolve il *Corriere della Sera*, l'avvocato Forti e la signora Colombo.

Condanna l'editore Treves e il gerente dell'*Illustrazione Italiana* ad una multa di 126 lire, alla rifusione dei danni per lire 200, e alle spese per lire 205.

Ritiene solidale col Baratozzi, nella rifusione dei danni, e nelle spese, il tipografo Bolaffio.

Inoltre la Corte, giusta domanda dell'avv. Nasi difensore, ordina che si cassino dalla memoria dell'appellante, on. Marcora, le frasi ingiuriose per gli accusati, ma non condanna il Marcora a pagare i danni.

La sentenza, in genere, ha fatto buona impressione.

Si commenta in modo diverso l'affermazione nella responsabilità civile del tipografo.

Corrispondenze Italiane.

I FUNERALI DELLA CONTESSA MENGHI.

Terni 31. — Ieri, alle 6 pomeridiane, ebbe luogo il trasporto della compianta signora contessa Luisa Canale ved. Menghi. Imponente per il numero delle persone accorse, commuoveva per la grande varietà delle classi di cui si componeva il corteo. Dalle più ragguardevoli dell'aristocrazia, ai poverelli, che essa beneficava, tutti vollero porgerle un tributo di affetto e di rimpianto.

Varie furono le versioni dell'atroce misfatto che troncò quella cara esistenza; il vero è che nella notte del 29 luglio, un ladro, coadiuvato da un'empia donna di servizio, ora entrambi già in mano della giustizia, penetrò nella stanza da letto della contessa Canale-Menghi, nell'intento di derubarla di alcune centinaia di lire e di un astuccio di argenterie.

Destata dall'insolito rumore, ella riconobbe forse il ladro, riconobbe forse in lui uno dei suoi tanti beneficati, giacchè lo era, pur troppo, come da lei aiutata e protetta era la donna che lo aveva introdotto in casa. Vistosi riconosciuto, il ladro divenne assassino, e con un colpo di coltello la rese cadavere.

Un grido d'indignazione e di raccapriccio accolse la notizia dell'orribile misfatto, che ha tolto alla città una donna benedetta dai poveri e da tutti venerata, ed alle famiglie delle sue tre figlie, maritate all'ingegnere Boggio, al cav. Valli ed al capitano d'artiglieria Resta, ed a quella di suo fratello, il conte Pietro Canale, la madre, la sorella, la suocera, la nonna amatissima.

Fatalità della sorte!

Tre mesi fa, e proprio il 29 aprile, assistita dalle figlie e dai parenti, confortata da quella religione che l'aveva aiutata a sopportare i dolori della lunga e travagliata sua vita, la contessa Canale-Menghi giaceva sul suo letto di morte. Era preparata al passaggio con la calma e la serenità delle anime che, fidenti in una vita migliore, abbandonano senza rimpianto la terra. In cielo essa andava a riunirsi alle anime elette del marito e del figlio, che l'avevano preceduta; in terra ne lasciava altre che, educate alle virtù di lei, sarebbero un giorno volate a raggiungerla.

Ma la sua ora non era per anco suonata, nè la tranquilla morte del giusto doveva separarla dai suoi cari. Dopo una vita da santa, le era stata riserbata una morte da martire.

E la città di Terni, nella dimostrazione che ieri ha fatto alla cara estinta, provò altamente che, innanzi alla virtù vera, differenze di caste e lotte di partiti tacciono per riunirsi in un plebiscito di lode e di rimpianto.

A questa lettera del nostro corrispondente, aggiungeremo che la notizia della straziante fine dell'ottima contessa Canale-Menghi ebbe eco penosa anche in Roma, essendo molte le famiglie che dell'egregia donna conoscevano le virtù e le rare doti dell'animo.

Alla famiglia tutta, ed in specie a quella del nostro amico cav. Valli, inviamo le nostre sincere condoglianze (*N. d. D.*)

Teatri ed Arte

Drammatica. — All'Arena Garibaldi di Livorno la compagnia Favi pone in scena una nuova commedia di Giovanni Salvestri: *Sul fatto.*

— Anche a Bologna, la commedia *I Barbarò* di Rovetta ha ottenuto un ottimo successo.

— L'antica sala dell'Alcazar d'Hiver a Parigi, sta per trasformarsi in Teatro Moderno.

Fra le nuove commedie in 3 atti, che vi si daranno, annunziano *Barthold et Cie* di Luciano Vonoven; *La notte di Nozze* di Emilio Clerc; il *Dodecimo mese* della signorina Paolina Thys e una del signor Duesberg.

— *Sweet Will*, commedia in un atto di Henry Arthur Jones, è stata accolta con favore al Shaftesbury Theatre a Londra.

— Al teatro Flora di Colonia, è andata in scena con successo, il dramma: *Il parroco di Kirchfeld* di Auzengruber.

Lirica. — Il *Benvenuto*, poema di Gastone Hirsch, musica di Diaz, andrà in scena definitivamente all'Opéra Comique di Parigi in ottobre venturo.

Il poema tratta della gioventù di Benvenuto Cellini a Firenze, prima dell'arrivo dell'artista alla Corte di Francesco I. Non ha dunque nulla a vedere coll'opera omonima di Berlioz e coll'*Ascanio* di Saint Saëns.

Pittura. — Il signor Maciet ha fatto dono, al Museo del Louvre, di un quadro del pittore olandese Pieter Coddo, autore non ancora rappresentato nelle collezioni nazionali francesi.

Il quadro è alto 20 centimetri e largo 25 e rappresenta una *Signora alla sua toilette.*

Scultura. — Il giovane scultore signor Vincenzo Bonanni di Carrara, che trovasi a Roma pensionato, ha terminato un gruppo di stile classico *La partenza del gladiatore pel Circo*, che egli destina alla esposizione di Palermo.

— Abbiamo da Genova che quello scultore Beltrami, allievo e successore dell'illustre Cevasco ha condotto, per la villetta pubblica Di Negro, un busto di Aurelio Saffi, riuscitissimo.

Architettura. — Il nuovo Museo di Anversa, testè inaugurato dal Re dei Belgi, è un edificio costruito nello stile neo-greco, molto imponente e riccamente adorno di sculture dei migliori artisti belgi. Il vestibolo, colle sue cariatidi e collo scalone monumentale, produce un grande effetto.

Miscellanea. — La *France* dice che, malgrado l'estate e il caldo, l'Opera di Parigi incassa tutte le sere il *maximum*. La media degli introiti è di 20,000 lire per rappresentazione.

Cambiamento di Domicilio

TOMMASO GARIBALDI
Gioielliere
si è trasferito piazza Capranica, 95, p. p.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 1 Agosto 1890 — S. Pietro in Vincoli.

Leva il sole alle ore 4,54 m. — tramonta alle 7,17 s.
Leva la luna alle ore 8,15 s. — tramonta alle 5.4 m.

Ecco le consuete predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di Agosto.

Calori al plenilunio, cominciato il 31 luglio alle ore 9,34 e che finisce il 7. Uragani nelle Alpi Marittime, in Piemonte, in Lombardia, in Toscana e nella campagna romana. Adriatico agitato durante il corso di questo periodo snervante. Vento sul Mediterraneo dal 3 al 4.

Periodo di bel tempo all'ultimo quarto di luna, che comincerà il 7 e finirà il 15. Mari interni calmi. Caldo.

Periodo piovoso e ventoso d'una certa gravità, soprattutto per l'Europa occidentale, al novilunio, che comincerà il 15 e finirà il 23. Strade inondate. Aumento di livello generale dei corsi d'acqua verso la fine del periodo. Umidità. Mediterraneo agitatissimo. Ancoraggi marittimi nei porti dell'Oceano e del Mediterraneo centrale e occidentale.

Igiene rigorosa da osservarsi nelle stazioni termali e sulle spiaggie marittime. Brusche variazioni di temperatura in Algeria e all'ovest della Tunisia.

Periodo avente una grande analogia col precedente al primo quarto di luna, che comincerà il 23 e finirà il 30. Pioggie frequenti in Savoia e in Piemonte. Gran vento nella Svizzera orientale e nel Tirolo. Elevazione del livello dei fiumi. Piene. Strade inondate. Venti variabilissimi durante il corso di questo periodo, ma più specialmente al centro e ad occidente dell'Europa. Numerosi ancoraggi marittimi. Bel tempo il 31.

Mese variabilissimo. Bello dal 1. al 15, cattivo dal 15 al 30. Igiene rigorosa da osservarsi, e più particolarmente in tutta la regione delle Alpi. Villeggiatura contrariata. E' bene non alleggerirsi troppo.

Bollettino Meteorico

31 luglio 1890.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	33.1	18.4	Roma	30.8	20.2
Venezia	30.0	20.4	Foggia	33.1	20.0
Torino	27.6	20.0	Bari	27.1	19.8
Firenze	32.6	19.8	Napoli	29.1	21.7
Ancona	27.1	23.1	Cagliari	27.3	19.3
Perugia	29.8	16.9	Palermo	30.4	18.9

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene . . Gr.	25 8	Budapest. Gr.	19 4	Zurigo. . Gr.	17 0
Pietroburgo	13 5	Trieste	25 8	Lugano	22 0
Mosca	15 0	Madrid	21 2	Ginevra	17 0
Odessa	20 9	Lisbona	—	Costantinop.	22 7
Amburgo	17 6	Parigi	17 3	Malta	23 9
Praga	17 2	Nizza	21 0	Algeri	23 7
Vienna	18 2	Monaco	20 5		

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il dì 29 luglio
Nati 31 compreso 1 nato morto
Morti 15 dei quali 2 sotto i 7 anni.

MORTI

Sorel Vincenza fu Luigi, Monteporzio, anni 57, vedova
Tagliaferri Giov. Batt. fu Domenico, Alatri, 67. religioso
Jommetti Leandro fu Nicola, Petritoli, 53, calzolaio, coniug.
Mari Adolfo di Luigi, Firenze, 49, barbiere, vedovo.
Balvetti Costantino fu Giuseppe, Roma, 55, pensionato, id.
Garrone Aeresa fu Cristoforo, Barsignano, 54, possid., ved.
Carmignani Andrea fu Raffaele, Lucca, 61, meccanico.

SCIARADA

Faccio il *primier* se nel commercio navigo
E, a dama d'oltremar, dico il *secondo*
E, accentato, l'*intier* tien dietro a l'obito
De lo spirato carneval giocondo.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
PAN-ATTE-RIA.

Una grande sciagura è toccata alla famiglia Canevari, ben nota nella nostra città. La signora

Maria Canevari nata contessa Cencelli

è spirata ieri 30 luglio dopo brevissima malattia, lasciando in una indescrivibile desolazione lo sposo comm. R. Canevari ed i figli. Chi ebbe occasione di conoscere la estinta che le tante doti dell'animo e la venustà della persona rendevano a tutti tanto cara e stimata, potrà rendersi facilmente conto della inusitata gravità ed amarezza di questa perdita.

Il trasporto funebre alla Chiesa parrocchiale di S. Rocco ed al Camposanto, avrà luogo sabato 2 agosto, movendo dalla casa dell'estinta alle ore 9 ant. e la Messa di requie si dirà lo stesso giorno alle ore 10 ant. nella stessa Chiesa parrocchiale.

Gli amici sono pregati d'intervenire.

Il 29 corrente si spense la lunga vita della

Nobile GIUSEPPA BOLDRINI-GENTA,

nata a Caluso (Ivrea) nel 1805.

E' rimpianta da quanti in essa ammirarono virtù di sposa, di madre, di amica, e di soccorritrice dei poveri.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Un voto.

Il tartaro Mascadi-Jusauf-Ali-Mahmed-Ogli, ammogliato da cinque anni alla bella circassa Aisca, non aveva figliuoli, ad onta che, per averne, fosse ricorso persino ai negromanti dei dintorni di Baku.

Finalmente egli fece il solenne voto di regalare il proprio primogenito, se gli nasceva, allo Scià di Persia, e un anno dopo fu padre.

Ma allora si pentì del voto fatto e tenne il figlio per sè. Nullameno viveva sempre nel terrore, per tema della vendetta del cielo, epperò ultimamente, quando la moglie dello Scià, nel ritornare da Vienna, dove com'è noto, è stata operata della cateratta, passò per Baku, egli le offerse quel suo figliuolo.

L'augusta donna accettò lo strano regalo e fece sottoscrivere al tartaro un documento, in cui dichiarò di cedere volontariamente, per sempre e senza condizioni di sorta, il proprio figlio allo Scià di Persia, e contemporaneamente ella promise di prender cura del bambino e di assicurargli un felice avvenire.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 32,2 — minimo 20,2.

Il prefetto Gravina, al quale da quasi tutti i Comuni sono pervenute deliberazioni e lettere che esprimono il rammarico delle amministrazioni locali, per il suo allontanamento dalla prefettura di Roma, si è congedato dai sindaci della provincia con la seguente lettera:

« Ho chiesto ed ottenuto di essere esonerato dalla carica di prefetto e collocato a riposo.

« Con la stessa serenità d'animo con la quale invocava, or sono dieci anni, la vostra benevolenza per sorreggermi nello adempimento degli ardui doveri che mi venivano affidati, partecipo ora alle SS. VV. che lascio la direzione di questa provincia con la coscienza di avere adoperato tutte le mie forze per corrispondere degnamente alla fiducia in me riposta dal governo di Sua Maestà.

« Nel lungo tempo che stetti a capo di questa amministrazione, posi ogni maggiore diligenza perchè la legge fosse applicata, senza preoccupazione di partiti, di opinioni e di persone, e fu cura mia principale di promuovere sempre la concordia degli animi nel sentimento di devozione al Re ed alla Patria.

« Nel prendere commiato dalle SS. VV. e per mezzo vostro dalle popolazioni di questa provincia, esprimo il sentimento della più viva riconoscenza pel concorso efficace di cui mi furono sempre cortesi gli uomini egregi che stanno a capo delle pubbliche amministrazioni e faccio voti caldissimi per la prosperità dei Comuni a ciascuno dei quali mi sento legato da memorie carissime e da vivissimo affetto.

« Dev.mo
« *Luigi Gravina.* »

Giunta Amministrativa — La Giunta provinciale amministrativa, nella sua ultima seduta, ha prese le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Alatri, Castro de'Volsci, Ceccano, Marino, Poli, Torrice, Trevi nel Lazio, Canale Monterano, Carpineto, Cerveteri, Ciciliano, Gradoli, Lubriano, Mentana, Proceno, S. Lorenzo Nuovo, Rojate, Tivoli. — Approva il regolamento per la distruzione delle cavallette.

Acuto — Approva, modificato d'ufficio, il bilancio 1890.

Anagni. — Respinge il ricorso Pomponelli contro la tassa focatico.

Ceccano. — Approva le modificazioni alla tariffa daziaria.

Frosinone. — Approva le modificazioni alla tariffa daziaria.

Genazzano — Respinge il capitolato per la tariffa daziaria.

Graffignano — Approva le modificazioni al regolamento per tassa cani.

Monte Compatri — Approva le modificazioni alla tariffa daziaria.

Genzano — Respinge il regolamento proposto per la distruzione delle cavallette.

Provincia — Autorizza l'affitto per un novennio della caserma dei RR. carabinieri in Montecchio.

Per la tutela delle Opere Pie:

Ferentino (Congregazione di Carità) — Autorizza il concorso di spese al Montista e la dilazione al pagamento di un suo debito.

Trevi nel Lazio (Congr. di Carità) — Autorizza la vendita di bestiame spettante al pio legato Bartolomei, con obbligo di rinvestire la somma in rendita consolidata.

L'on. Pianciani. — Una lettera del Sottoprefetto di Spoleto avvertiva ieri il R. Commissario, che in quella città, l'on. conte Luigi Pianciani trovavasi gravemente malato.

L'on. Finocchiaro Aprile, avendo telegrafato al Sindaco per avere notizie precise, riceveva ieri il seguente telegramma:

Spoleto, ore 14,10. — Condizioni salute Pianciani gravi relativamente all'età: medici giudicano pericolo non imminente: non perdute speranze. Grazie interessamento.

Pro sindaco: *Fratellini.*

Facciamo voti per una sollecita guarigione del benemerito patriota.

Ospedale di S. Giacomo. — Ieri il nuovo deputato amministratore, dott. Angelucci, ha preso possesso dell'ospedale rimanendo soddisfattissimo tanto dello stato in cui ha trovata l'amministrazione, che dei miglioramenti incominciati ad introdurre dal precedente deputato, avv. Carancini.

La Commissione ospitaliera ha disposto che tutte le innovazioni e migliorie iniziate siano portate a termine.

Pel minorenni corrigendi. — Si è costituita in Roma una società di patronato a favore dei minorenni corrigendi e liberati dal carcere.

Scopo nobilissimo della nuova istituzione, sarebbe quello di togliere alle strade questi giovanetti la cui vita scioperata deve necessariamente condurli al vizio o al delitto, correggerli se hanno mancato, procurar lavoro se oziosi, ricoverarli se pendente un giudizio penale, provvedere al loro avvenire se liberati dal carcere.

Il Consiglio d'amministrazione è riuscito composto dei signori: barone Lazzaroni pres. onorario, conte Borromeo pres. effettivo, Buonaccorsi

---

11 APPENDICE 11

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PROLOGO. - MARITATA PER FORZA.

Più attempato di una diecina d'anni di sua sorella, non vi era mai stato fra loro molto affetto. Essa era di carattere debole, timido, pauroso. Egli era brutale, e amante del comando. Margherita, fin da piccina, era stata il suo zimbello. Essa lo temeva, e tremava quando le era davanti.

Benchè fosse divenuta una ragazza, egli la considerava sempre come una fanciulla, alzando le spalle alle sue riflessioni, non prendendole sul serio, anzi non rispondendole nemmeno. Mai una dolce parola. Quei due cuori erano restati molto lontani l'uno dall'altro, assolutamente estranei.

Negli otto giorni che trascorsero prima dell'arrivo di Giuliano Remondet a Malpalu, il signor di Pontalès aveva giudicato necessario di mettere suo figlio al corrente di quanto era accaduto.

Fu una ben dolorosa confessione pel vecchio.

Ei dovette chinare la fronte davanti ad Antonio e sopportare il di lui sguardo, nel quale leggevasi il disprezzo, a mala pena dissimulato, che gli ispirava la vigliaccheria commessa in faccia a Jaguelain.

Ma quando il giovane appreso che de Cheverny, diffidando dell'avvenire, aveva messo nelle mani di suo figlio e di Briard le prove di questo disonore ancora ignorato, divenne pallido ed un lampo d'ira brillò ne' suoi occhi.

E, venendo meno al rispetto che doveva a suo padre, lasciò sfuggirsi un riso pieno di sarcasmo e di amarezza.

E, dopo un momento di silenzio:

— Margherita sposerà Giorgio di Cheverny — disse.

— Sai che essa ama un altro?

Egli si contentò di alzare le spalle.

Il padre ripigliò:

— Giuliano Remondet sta per venirmi a chiedere la sua mano.

— M'incarico io di riceverlo una volta per tutte.

E fu lui, infatti, che ricevette Giuliano Remondet.

Il cuore del giovane ufficiale batteva forte; al momento nel quale egli entrò nella gran corte di Malpalu inondata di luce, il sole dardeggiando sulla sabbia i suoi raggi accecanti, Giuliano ebbe paura, egli che non aveva tremato mai.

Era qualche cosa di tanto grave ciò che egli andava a fare! Tutta la sua vita, fortunata o sfortunatissima, dipendeva da quell'istante.

Salendo lentamente i larghi gradini di marmo del vestibolo, cercava di rassicurare se stesso e di infondersi un po' di coraggio.

— Se la vedessi! — mormorò — Essa mi invierebbe il dolce suo sorriso, un piccolo segno colla punta delle dita... e mi basterebbe.

E guardava le finestre del primo piano, sperando di scorgere agitarsi lievemente le tende e dietro di esse quella faccia adorata, quegli occhi teneri e brillanti.

Ma nulla vide.

— Non c'è di certo! — pensava il povero giovane.

La porta gli si schiuse davanti. Un servo l'introdusse. Non ebbe nemmeno il tempo di raccogliere le idee, le tempie gli martellavano.

Il sangue refluiva nelle arterie, facendolo arrossire e impallidire a vicende.

Chiese di essere introdotto presso di Pontalès.

Il servo non rispose; aveva ricevuto ordini in precedenza; e lo condusse nel salone, dove quasi subito entrò Antonio di Pontalès.

I due giovani si salutarono, Antonio con freddezza, Giuliano sempre timido e tremante.

Si conoscevano, essendosi incontrati molte volte nella foresta, ed avendo anche giuocato insieme da bambini.

Tuttavia, Antonio faceva le viste di non riconoscerlo.

— Signore? — diss'egli, interrogando.

Giuliano capì alla prima che trovavasi davanti un nemico.

— Vogliate, o signore, perdonare la mia sorpresa. Credeva di incontrare vostro padre, il signor di Pontalès. Aveva chiesto a lui un colloquio molto delicato e molto grave, sul quale sarà stato prevenuto, ne sono certo, dalla signora vostra madre.

Egli solo poteva rispondere alla domanda che aveva intenzione di fargli. E' per conseguenza a lui che bisogna che parli.

— Mio padre attendeva di fatto la vostra visita, signor Remondet, e mia madre, come avete bene indovinato, si è data cura di prevenirlo del motivo, che vi conduce a Malpalu.

Ed in seguito a un gesto di Giuliano:

— Ma alcuni gravi interessi hanno chiamato mio padre lungi da Malpalu. Rimarrà assente alcuni giorni. Mi ha incaricato quindi, in sua vece, di trasmettervi la sua risposta alla domanda che da voi si aspetta.

— E una tale risposta, signore? disse Giuliano col cuore orribilmente stretto.

— Mio padre si tiene onoratissimo, signore, che voi abbiate pensato a sua figlia. Ed è persuaso, mi affretto a dirlo, che Margherita, della quale non mette in dubbio l'affezione ed i ricordi, sarebbe felice con voi; mio padre vi conosce ed ha conosciuto molto il vostro signor padre.

Vi fu a questo punto nella inflessione della voce di Pontalès un insulto a freddo.

Proseguì:

— Egli ha conosciuto padre Remondet. Era un brav'uomo, molto onesto, e che sapeva sempre trovare il motto per far ridere. Quante volte me ne ha parlato! Quando mio padre cacciava nelle foreste di Russy, si compiaceva di aver vicino Remondet. Era vostro padre che gli portava il carniere. E spesso, nell'afa opprimente delle giornate d'agosto, mio padre non sdegnava permettergli di venire a Malpalu, dove Remondet si rifocillava nel tinello.

« Vostro padre era certamente il modello delle guardie, e mi sarebbe dolce, a me personalmente, di avervi per cognato... Sventuratamente...

Si fermò come per gustare la terribile emozione, che vedeva dipinta sul volto dell'ufficiale.

Giuliano aveva compreso l'insultante ironia delle allusioni d'Antonio.

Ma tutto ciò non lo colpiva.

Egli sentivasi superiore a cotali piccinerie, ma egli aveva adorato suo padre, uomo semplice, retto e profondamente buono. Egli lo rimpiangeva. Quindi si inacerbiva in lui il recente dolore della sua perdita.

— Signore — egli disse — mio padre era povero, infatti, ma pare che voi dimentichiate che le persone più aristocratiche e più ricche dànno la mano alle loro guardie; che molti le considerano come vecchi e fedeli amici; che alcuni le ricevono perfino alla loro tavola, e che nessuno le considera come domestici. Vorrei farvi rimarcare, inoltre, che mio padre era al servizio dello Stato e non al vostro.

(Il seguito in quarta pagina).

cav. Ferdinando segretario, Pratesi Augusto cassiere e march. Berardi, avv. Caroselli, cav. Delfini, avv. Gozzi, avv. Grassi, cav. Clemente Levi, comm. Pagliani e comm. Velsi, consiglieri.

Versando lire 100 a fondo perduto, si è iscritti come soci benemeriti; i soci contribuenti pagano una lira al mese

Torneremo domani sull'argomento. L'iniziativa è certamente buona e lodevole, ma ad effettuarla efficacemente ci vorranno mezzi e di molti.

Il monumento a Terenzio Mamiani — Ieri, alle 7 pom., fu chiuso il concorso pel monumento a Terenzio Mamiani.

Sono stati presentati 42 bozzetti, fra i quali ve ne sono alcuni riuscitissimi.

Hanno preso parte al concorso gli scultori:

Lucchesi Urbano, Ferraresi Francesco, Marcucci Guido, Galvani Gaetano, Guglielmi Luigi, Vita Tito, Abate Giovanni, Lazzarini Alessandro, Sanavio Augusto, Fasce Francesco, Bordini Pietro, Pantavesi Adolfo, Gunella Egidio, Novella Carlo, Sbricoli Silvio, Sanguinetti Alfredo, Trepisciano michele, Guastalla Giuseppe, Valsecchi Ferdinando, Bistolfi Luigi, Aschieri Emilio, Benini Mauro, Bizzarri Luciano, Catinari Alceste, Mangianello Giuseppe, Bernardini Alfonso, Zaccagnini Raffaele, Gasbarra Giuseppe, Taglioni Alfonso, Busetti Ferdinando, Campisi e Rocaglia, Millefiori S. B., Fontana Carlo, Pistacchi Cesare, Ronca Gaetano, Forlivesi Teodoro, Laurenti Adolfo, Simonetti Enrico, Montecucco Roberto, Quinzio Tullio.

La strada Teverina — La Prefettura ha pubblicato il decreto di espropriazione degli stabili occorrenti all'esecuzione dei lavori della strada Teverina, il cui consorzio è costituito dai Comuni di Civitella d'Agliano, Castiglione, Grotte Santo Stefano, Roccalvecce, Graffignano, S. Michele, Viterbo, Castel Cellesi e Celleno.

Il cardinale Pallotti. — Ieri a mezzogiorno secondo quanto prevedevasi, cessava di vivere il cardinale Luigi Pallotti.

Era nato in Albano il 30 marzo 1829. Percorsa la carriera degli studi nel Collegio Romano, passò a sostenere la carica di segretario del cardinale Reisach.

In seguito fece parte della Nunziatura di Madrid, quale uditore, e rappresentò Pio IX come padrino al battesimo di Alfonso XII.

Nel 1867 prese parte al concordato spagnuolo e quindi successe a mons. Czachi nel segretariato della Congregazione degli studi.

Tenne anche altri uffici ecclesiastici, tra i quali la Prefettura degli studi nel Seminario Romano l'ufficio di sostituto nella segreteria di Stato

Fu creato cardinale nel concistoro del 23 maggio 1887, col titolo di Santa Maria *ad Martyres*.

Il cardinale Pallotti apparteneva alle Congregazioni dei Riti, Indulgenze, Sacre Reliquie, Affari Ecclesiastici, Straordinari e Studi.

Concerto Comunale. — Ieri si riunì a S. Cecilia la Commissione artistica che presiede al Concerto Comunale per trattare del rimpiazzo di un *primo flauto* e di un *sarrusophone*.

Camera di commercio. — Pel concorso al posto di vice-segretario furono presentate 63 domande; 14 furono rinviate per insufficienza di titoli, e dei 49 ammessi 30 soltanto si sono presentati all'esame scritto ed a quello orale, che è finito ieri.

Al posto di commesso concorsero 14 — all'esame si presentarono nove.

Presidente della prima Commissione fu l'ottimo comm. Spaziani, consigliere della nostra Corte d'appello, e pei commessi il cav ragioniere Angelo Paolini, capo divisione alla Banca Romana.

Una dimostrazione all'esercito. — Ieri sera, come avevamo annunziato, fece ritorno in Roma la brigata Aosta, reduce dal campo di Bracciano.

Il 5º reggimento, rientrato in città dalla Porta del Popolo, proseguì per il Corso.

Giunto a piazza Colonna, l'affollatissimo pubblico che assisteva al concerto lo salutò con caldi applausi, gridando: *Viva l' esercito!*

Molta folla, sempre fra gli applausi e gli evviva, accompagnò il reggimento alla propria caserma.

Vaticano — Il Papa ha inviato la somma di lire *duemila* al vescovo di Cremona per soccorrere le famiglie di coloro che rimasero vittime del disastro della chiesa di Cassano d'Adda, avvenuta l'11 corrente.

Guardie di città. — Il Consiglio di disciplina delle guardie di città ha deciso di espellere dal corpo 12 guardie per gravi insubordinazioni commesse.

Tassa cani — E' stato compilato il 1º ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa sui cani per l'anno 1890 e trovasi ostensibile presso l'ufficio tasse in Campidoglio, per lo spazio di giorni 8 a datare da oggi, a chiunque vi abbia interesse.

Gli iscritti sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria alla scadenza del 10 corrente.

Contro gli errori che fossero incorsi nel ruolo i contribuenti possono reclamare entro il termine di trenta giorni da oggi.

I cani accalappiati. — Dal 1º al 31 luglio gli accalappiacani hanno catturato n. 322 cani.

Gli agenti comunali hanno ricevuto ordini di curare con maggiore efficacia l'osservanza delle seguenti disposizioni.

1. Non potrà condursi per le vie od altri luoghi pubblici alcun cane se non sia guidato a mano con una funicella o catena, ovvero munito di museruola;

2. Nelle botteghe od altri locali terreni aperti al pubblico non è permesso ritenere alcun cane se non legato;

3. Nelle strade e nei luoghi pubblici i cani dovranno essere muniti di collare, su cui costantemente dovrà essere attaccata la piastra metallica comprovante l'eseguito pagamento della tassa.

Onesta speculazione. — Si trova in Roma, non sappiamo bene da quanto tempo, un individuo molto industrioso e disinvolto, che si reca presso ragguardevoli persone, presentando loro dei biglietti da visita dell' on. Baccarini, il quale, con parole che dovrebbero essere di suo pugno, lo raccomanda vivamente per un sussidio in danaro.

Abbiamo in mano uno di tali biglietti, il quale sotto il nome dell' on. ing. Alfredo Baccarini, deputato al Parlamento, stampato a litografia, porta manoscritte le seguenti parole:

« Raccomanda caldamente alla sperimentata generosità della S. V. Ill.ma l' Avv. Ing. Bosco, che dovendo partire per Napoli, ove ottenne un'occupazione, trovasi sprovvisto di mezzi.

« Sicuro che anche Ella aiuterà questo povero giovane, ch' io lascio nella desolazione, con una calda stretta di mano, si dichiara

« Obbligatissimo

« *A. Bacc.* »

Inutile il soggiungere che l' on. Baccarini non ha mai conosciuto, forse nemmeno di vista, codesto signor Bosco, il quale, probabilmente, muterà nome per ciascuno dei biglietti di visita, di cui si trova in possesso, e che va mettendo in circolazione.

Non si può negare che la speculazione non sia stata studiata con finissima arte. Ma se, per mala ventura, il destro messere ha fatto qualche vittima, gli altri, cui egli capitasse tra' piedi, sono avvertiti di quale sorta di scroccheria si tratta.

E badi egli pure al proverbio toscano che dice: tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino!

Pei villeggianti. — Per norma dei villeggianti, ad incominciare da domani sarà attivato un servizio di omnibus fra Albano e Rocca di Papa in coincidenza con i treni provenienti da Roma.

Per gli scultori. — Presso il municipio di Viterbo è aperto un concorso per l'erezione di un busto al compianto Principe Amedeo.

Per maggiori dettagli leggere l'avviso che pubblichiamo in quarta pagina.

La morte del guardiano. — Il guardiano Luigi Fantozzi, di anni 25, ieri cavalcava nelle vicinanze di Frascati.

Ad un tratto il cavallo si imbizzarrì ed il povero Fantozzi fu sbalzato da sella. Fatalità volle che un piede gli rimanesse attaccato ad una staffa, onde il cavallo correndo si trascinò per lungo tratto di strada il disgraziato.

Quando il cavallo si fermò il poveretto era morto in seguito a frattura del cranio.

Per amore! — Il merciaio ambulante De Consiglio Tranquillo, di anni 20, romano, da vario tempo amoreggiava con una giovane popolana. Sia che non venisse corrisposto come sperava, o che la sua condizione non gli permettesse di sposare la fanciulla del suo cuore, fatto sta che il disgraziato si decise di finirla con la vita.

Chiusosi infatti in una stanza della sua abitazione, in via Piscinula N. 26, piano terzo, si vibrò ben cinque colpi di coltello in varie parti del corpo.

Per fortuna però riportò delle ferite non gravi e soccorso in tempo all'ospedale della Consolazione trovasi ora fuori di pericolo.

Annegato. — Ieri mattina il soldato dell' 8º reggimento fanteria Arru Giovanni, mentre si bagnava in un laghetto presso Monterosi, nel circondario di Viterbo, miseramente annegò.

Stanco di vivere! — Nella sua abitazione, in via della Lungara N. 32, piano terra, ieri il muratore Andrea Carli, di anni 67, tentava di suicidarsi ingoiando della trementina.

L'infelice colto da atroci dolori, fu trasportato all'ospedale di S. Spirito dove ricevette pronte ed energiche cure.

Fra una settimana potrà essere completamente guarito.

Interrogato circa il motivo del suo triste proposito rispose laconicamente:

Sono stanco della vita!

Serva infedele. — Ieri, Annunziata Fangarecci, abitante in via dei Serpenti, 22, kellarina al Caffè Colonna, insieme alla sua compagna, Regina Costosassi, ed alla serva Rosina, si recò a far merenda a Ponte Molle.

Ritornata in casa si accorse che le era stato rubato il *remontoir* d'oro.

Narrato il fatto alla Questura questa potè constatare che il remontoir era stato rubato dalla domestica. Interrogata e messa alle strette Rosina finì per confessare.

Fu denunziata al Procuratore del Re.

Un po' di tutto — Prosperi Gaspare di anni 36, romano, abitante in via Lungaretta 14, p. p., Simoni Giacomo di anni 22, romano, abitante in via de' Miracoli, furono ieri arrestati in piazza del Popolo, perchè autori di truffa di una caldaia di rame del costo di L. 141 a danno di Cairoli Sante.

— Sasselli Giulio di anni 24, da Roma, fu arrestato in via del Pellegrino, perchè accusato di appropriazione indebita di L. 51,50 a danno del suo padrone Lorenzini Angelo. In tasca gli furono sequestrate L. 13,15 ed in casa un abito nuovo che aveva comperato col denaro appropriatosi.

— De Franceschi Agostino di anni 52, e Lasi Stefano di anni 28, entrambi da Roma, furono arrestati come autori di truffa di due pezzi di stoffa a danno della Ditta Peyron.

— Amanto Francesco di anni 19, carrettiere, Renzi Primo di anni 19, pure carrettiere, da Montescuro e Feliciani Enrico di anni 18, furono sorpresi ed arrestati mentre con degli scalpelli tentavano scassinare la porta d'ingresso dell'abitazione di Scirri Innocenzo in via Capo le Case 11, p. p.

— Sabatini Saverio, ieri notte, si presentava dalle guardie municipali Bernali e Pesciarelli per invitarle a recarsi da un oste in via Leonina che — a suo dire — lo aveva maltrattato. Avendogli le guardie fatto conoscere trattarsi di cosa di poco momento, il Sabatini cominciò ad oltraggiarle e minacciarle, scendendo anche a vie di fatto.

Venne arrestato.

Vendite notevoli — Le due vendite, delle quali si è parlato nei giorni passati, avranno luogo questa mattina 1º agosto e domani 2, alle 10. Trattasi di tutti buoni mobili e che si debbono vendere ad ogni costo per immediata partenza. Chi si recherà a queste vendite farà eccellenti acquisti a prezzi veramente favorevoli. Tutti dunque a via Torino 115, angolo via Nazionale questa mane e domani alle 10.

E' con piacere che togliamo dal giornale *Stabia* di Castellammare la seguente lettera che tratta di argomento la cui importanza abbiamo sempre segnalata ai nostri lettori:

Egregio sig. Direttore,

Sinceramente compiaciuta e soddisfatta per la cura premurosa con la quale l' antica e stimata Compagnia delle Assicurazioni Generali di Venezia, suggerendo pure la produzione di atti a cautela de' minori pagò il capitale di L. 10,000, assicurato dal povero mio marito Raffaele Conte, mi rende ardita di rivolgermi a Lei perchè si degni di pubblicare nel suo accreditato giornale il novello atto di puntualità della sullodata Compagnia, a cui ricorse il mio caro defunto per compiere un atto di previdenza che tornò a sollievo della mia famiglia.

Valga questa mia pubblica attestazione a lode sincera delle Associazioni di Venezia e come incitamento ad altri padri di famiglia.

Ringraziandola distintamente.

Grazia Aruta.

Piccola Cronaca di Roma

Per Civitavecchia. Nei giorni festivi e giovedì treni celeri straordinari di andata e ritorno, sino all' 8 settembre 1890 coll'orario seguente:

Andata: Roma, partenza (dalla stazione di Termini) ore 8,10 ant., arrivo Civitavecchia ore 10,14 — (dalla stazione di Trastevere) partenza ore 7,10 ant., arrivo Civitavecchia ore 9.

Ritorno: Civitavecchia, partenza ore 10,19 pom. — arrivo (stazione Termini) ore 12,30 ant. — Civitavecchia, partenza ore 9,55 pom., arrivo (stazione Trastevere) ore 11,48 pom.

Prezzi di andata e ritorno da Roma per questi treni: dalla stazione di Termini, 1.a cl. L. 9,10 — 2.a cl. L. 6.55 — 3.a cl. L. 4,15 — dalla stazione di Trastevere 1.a cl. L. 8.45 — 2.a cl. L. 6,15 — 3.a cl. L. 3,85.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Riuscitissimo fu iersera lo spettacolo d'onore dell'artista Dillo Lombardi.

La vasta e fresca sala del teatro era sufficentemente affolata, e si rappresentava *Il padrone delle Ferriere*, il forte e bellissimo dramma di Giorgio Ohnet.

Il seratante, egregiamente coadiuvato dalla simpaticissima ed elegante signorina Mariani, ebbe molte feste, continui applausi e parecchie chiamate: onori divisi con la gentile e graziosa artista.

Stasera, *Cause ed Effetti*, e quanto prima: *La caccia alla gonnella*, brillante commedia di Gandillot.

Quirino. — *La Forza del Destino* è un'opera così popolare che riesce sempre a fare riempire i teatri. Ed infatti al Quirino iersera per la replica della medesima accorse un pubblico numeroso, che proruppe spesso in caldi battimani agli artisti tutti.

Stasera ultima del *Ballo in Maschera* e domani, molto probabilmente, andrà in scena *Faust* con le signorine Campagnoli e Lanciani ed i signori Quiroli, Sante Athos e Gauttiero.

Manzoni. — Anche in questo teatro incominceranno domani sera le rappresentazioni di musica seria. Prima sarà *Il Trovatore;* quindi *Ruy-Blas*, *Ernani*, *Traviata*, ecc. Domani pubblicheremo i nomi degli artisti.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Cause ed effetti* — Ore 9.
Quirino. — *Un Ballo in Maschera* — Ore 9.

Orti di Muzio Scevola - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1|2.

Leggesi nella *Medizinal Zeitung* di Berlino un articolo del dottor Posner che si può riassumere così: « Le injezioni, da molti ammalati non possono essere sopportate, mentre invece l'essenza di Sandalo è preferibile a qualunque altra medicazione; » tuttavia è essenziale che esso sia puro, quando invece in commercio se ne vede sotto le più svariate forme; noi dobbiamo riconoscere che la più confacente e perciò la più ricercata è quella che ci perviene dalla Francia sotto il nome di Sandalo Midy e sono cioè delle piccole capsule rotonde sottilissime, facili a prendersi, sempre ben tollerato dallo stomaco e indiscutibilmente superiori a tutte le altre conosciute sin'ora.

Villeggiatura a Castelgandolfo.
(Leggere in quarta pagina).

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del dì 20 del mese di luglio 1890.

Capitale sociale e patrimoniale utile alla tripla circolazione (R. Decreto 23 settembre 1874, n. 2237) L. 21,000,000.

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e ris. (1)	44,556,414 66	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	56,699,545 41	Massa di Risp.	3,217,700 00
Anticipazioni	7,003,177 73	Circol. Biglietti Banca, fedi di credito, boni Cassa	84,530,306 —
Valori pubbl. ed altri imp. dir.	15,812,000 03	C|C ed altri debiti a vista	8,173,772 43
Titoli	3,805,662 35	C|C ed altri debiti a scadenza	21,366,887 20
Crediti	23,793,384 51	Deposit. oggetti e titoli per custodia ecc.	44,888,740 61
Sofferenze	192,440 29	Partite varie	2,604,008 15
Depositi	44,888,740 61		
Partite varie	2,097,000 [illegible]		
Totale	200,489,266 92	Totale	198,690,457 35
Spese del corr. eserc. da liq.	998,169 99	Rend. del corr. Esercc. da liq.	2,746,079 56
Totale generale	201,437,436 91	Totale generale	201,437,436 91

Distinta della Cassa e Riserva. (1)

Oro	L. 30,819,650 —
Argento	» 9,124,296 —
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Articolo 30 Reg. 21 gennaio 1873)	7,561 24
Riserva	L. 39,444,537 24
Effetti in corso d'esazione	» 1,869,027 42
Biglietti di altri Istituti d'emissione	» 1,845,570 —
Biglietti di Stato	» 1,396,290 —
Cassa	L. 44,556,414 66

Firenze, li 28 luglio 1890.

Visto: Per il Direttore Generale — Il Segretario Generale E. Levi. — Il Capo Ragioniere Campanini.

(1) La riserva è diminuita di L. 3,000,000 per restituzione al R. Governo delle verghe d'argento provenienti dalle piastre borboniche.

Corso 421 — RICAMI SVIZZERI — 421 Corso

Ricco assortimento di guarnizioni, merletti, fazzoletti e ricami per biancheria. — *Sensibile riduzione di prezzi in* **abiti ricamati**, per stagione inoltrata.

Addio, Amore! *Romanzo nuovissimo* di **Matilde Serao**. Elegante volume di quattrocento pagine, *lire* **quattro**. Chi desidera averlo; mandi *vaglia* o *lettera raccomandata* di lire **quattro** a Matilde Serao, Trinità Maggiore, 21, **Napoli**.

VINO DEL CHIANTI
Cantina Toscana - Via Mercede 19-20
Chianti per famiglia a 1,30; 1,50; 1,80 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50 3,00; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4,00 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— **Porto a domicilio senza spesa.** —

Ultime Notizie

Ieri sera, alle 9,46, ossequiato dalle autorità, è partito per Monza S. A. R. il Principe di Napoli.

Ieri sera, alle 8,5, giunse a Brescia l' on. ministro Zanardelli, ricevuto alla stazione dalle autorità e dalla magistratura.

L'on. Zanardelli si fermerà colà pochi giorni e poi si recherà a Collio.

Il general Cosenz è partito pel Piemonte per le solite ispezioni alla frontiera.

Un dispaccio da Madrid annuncia che probabilmente il conte di Benomar sarà nominato ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la circolare del ministro del Tesoro diretta alle amministrazioni centrali e per comunicazione alla Corte dei conti, sulla compilazione del disegno di legge per l' assestamento del bilancio per l' esercizio 1890-91 e del bilancio di previsione per l' esercizio 1891-92.

Il Governo al marchese Gravina.

L'on. Crispi ha diretto al Prefetto Gravina la seguente lettera:

« Il Governo del Re, che si vede privato dell'opera sua illuminata, sente il dovere di esprimerle, coi sentimenti del suo rammarico, quelli del suo grato animo per i servizi dalla S. V. O. in un lungo periodo di anni resi al paese.

« Mi pregio di comunicare in pari tempo alla S. V. che S. M. il Re, con altro decreto, si è compiaciuta di nominar Lei, su mia proposta, cavaliere Gran Croce decorato del gran cordone dell'ordine della Corona d'Italia. »

Smentita.

Avendo alcuni giornali pubblicato che al campo di Minervino e Spinazzola vi furono tre soldati morti d' insolazione, il ministero della guerra informa che tale notizia è insussistente, perchè la salute di quelle truppe fu sempre ottima e non vi fu nessun soldato morto e nessun ammalato gravemente.

Ispettori e controllori del Tesoro.

E' stato modificato l'organico degli ispettori del Tesoro, dei controllori ed aggiunti controllori di tesoreria centrali e provinciali del regno, dell'ufficio dell'agente contabile presso la direzione generale del debito pubblico e delle casse della direzione generale medesima.

Sono stati pure modificati gli assegni per le spese d'ufficio del regno che ascendono a L. 444,000 annue.

Il comm. Pagliani.

Ieri sera partì per Berlino il comm. Pagliani, direttore generale della sanità pubblica, al Ministero dell'interno, per prendere parte, quale delegato del Governo, a quel Congresso medico internazionale.

Provvedimenti per la fillossera.

Il Ministero di Agricoltura e Commercio, per meglio garantire la incolumità dei vigneti immuni da fillossera, ha disposto che dai Comuni infetti di tale malattia e da quelli ritenuti sospetti sia vietata l'esportazione:

delle viti e di ogni parte di esse, tanto allo stato verde che secco;

delle piante e parte di piante, di qualsivoglia specie non completamente secche;

dei concimi vegetali, di quelli misti, e dei terricci:

dei pali e sostegni di viti già usati.

Non sono compresi nel divieto:

le vinacce fermentate, i vinacciuoli, l'uva secca, l'uva da vino pigiata e l'uva da tavola;

le sanse, i semi di qualsivoglia pianta, le foglie e le frutta degli alberi e degli arbusti, ed in generale il solo frutto epigeo propriamente detto delle piante ostensi;

le piantine di alberi forestali destinate a rimboscamenti e le piante ornamentali.

Non sono del pari compresi nel divieto i prodotti che transitano attraverso i comuni infetti o sospetti quando provengono da altri, nei quali la presenza dell'insetto non è stata constatata o sospettata.

Le vinacce, i vinacciuoli, l'uva secca e quella da vino non possono circolare se non contenuti in recipienti chiusi: l'uva da tavola deve essere completamente monda da foglie, viticci e parti legnose della vite.

I frutti non possono esportarsi se non diligentemente lavati.

La presenza delle foglie di viti e di qualsiasi altre parti delle viti in mezzo alle piante, fusti di piante o nei recipienti che le contengono, porterà ad impedire l'esportazione.

I comuni accertati infetti di fillossera, o sospetti di esserlo, ascendono a 317, così ripartiti: 44 nella provincia di Como, 5 di Bergamo, 2 di Milano, 25 di Novara, 41 di Porto Maurizio, 6 di Livorno, 1 di Siena, 1 di Grosseto, 46 di Reggio Calabria, 6 di Messina, 26 di Catania, 16 di Caltanissetta, 82 di Siracusa, 9 di Girgenti, 4 di Palermo, 31 di Sassari e 1 di Catanzaro.

Istruzione pubblica.

Il Ministero avendo avvertito essere le Scuole serali e festive per gli adulti in notevole diminuzione, sia perchè fatto omai meno necessarie dall'applicazione di anno in anno più larga e più proficua, della legge sull'obbligo dell'istruzione e sia per le mutate condizioni morali e materiali del nostro paese, ha invitato i provveditori agli studi a ricercare e riferire se per la rispettiva provincia non sia giunto il tempo di rimunerare da qui innanzi le sole scuole serali e festive di complemento e le autunnali, e di lasciare giustamente da banda le Scuole serali e festive per gli adulti, come quelle che per natura mal corrispondono allo intendimento civile della legge sull'obbligo dell'istruzione elementare.

Per Napoli.

Ieri fu firmato il contratto per la vendita delle obbligazioni 5 0|0 emesse per i lavori di risanamento di Napoli.

L'emissione, come è noto, ascende a 8,617,590 lire. L' operazione è stata assunta dalla Cassa di risparmio di Milano, Banca Unione di Milano, International-Bank di Berlino.

Fra il Belgio e l'Italia.

A datare da oggi, tutti indistintamente i prezzi valevoli per le stazioni estere, contenuti nelle Tariffe speciali provvisorie pel trasporto a p. v. ed a vagone completo di determinate merci, fra le stazioni belghe da una parte e quelle italiane dall'altra, sono stati diminuiti di L. 0.10 per tonnellata.

Servizio telegrafico.

Da oggi sono state ammesse al servizio telegrafico pei privati le stazioni di Ascea, Mignanego e Strongoli.

La località di Strongoli è provveduta di ufficio telegrafico governativo.

Sono state sospese le comunicazioni telegrafiche con qualsiasi ufficio della Repubblica Argentina.

Tariffe speciali.

Di conformità alle disposizioni emanate, con oggi sono entrati in vigore:

un 3º supplemento alle tariffe dirette italo-germaniche del 1º agosto 1888;

un 2º supplemento alla tariffa eccezionale pel trasporto dei carboni minerali dalla Germania all'Italia;

un 2º supplemento alla tariffa speciale a piccola velocità accelerata pel trasporto delle derrate alimentari a vagone completo in servizio italo-svizzero-germanico-belga-olandese-inglese, del 1º aprile 1888.

R. Marina.

Il 4 corrente avranno principio presso le Capitanerie di porto di Genova, Napoli, Venezia, Messina e Palermo gli esami per gradi nella marina mercantile, prima sessione ordinaria di quest'anno.

I Comandi in capo dei Dipartimenti, dovranno destinare un ufficiale superiore o un tenente di vascello, il primo come Presidente ed il secondo come Membro della Commissione esaminatrice.

La corvetta *V. Pisani*, giunse ieri mattina a Golfo Palmas.

Il piroscafo *Città di Milano*, è giunto ieri mattina a Maddalena.

INFORMAZIONI ESTERE

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Vienna**, 31. — Il 25 e il 26 agosto avrà qui luogo il mercato internazionale dei grani.

GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 31. — *Camera dei Comuni*. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che il governo per ora non intende di inviare una qualsiasi ulteriore missione presso la Santa Sede.

SPAGNA

(N.) **Madrid**, 31, 11,15 ant. — Tutti gli operai a Barcellona hanno ripreso il lavoro.

Lo sciopero persiste soltanto a Manresa.

(S.) **Madrid**, 31. — Il cholera si estende nella provincia di Valenza. Ieri vi furono 46 casi e 22 decessi.

BELGIO

(N.) **Bruxelles**, 31, 11,45 ant. — Ad Ostenda si fanno grandi preparativi per il solenne ricevimento dell'Imperatore Guglielmo.

Il Re che sorveglia personalmente tutti i preparativi, espresse al borgomastro di Ostenda il desiderio che il ricevimento sia grandioso.

Due navi belghe andranno incontro al yacht *Hohenzollern*. Una squadra inglese assisterà al ricevimento.

In onore dell'Imperatore si darà una grande ritirata cui parteciperanno i soldati delle guarnigioni vicine; si organizzerà pure una fiaccolata e si darà un grande spettacolo pirotecnico.

Ad Ostenda non si trova più una camera da affittare stante la grande affluenza di tedeschi da tutto il Belgio.

STATI BALCANICI

(N.) **Vienna**, 31, 2 pom. — Si ha da Belgrado che, in seguito al rifiuto della Porta di acconsentire alla chiesta riparazione per l'assassinio del console serbo a Pristina, il governo serbo ha dichiarato che sarà soddisfatto purchè la Porta conceda una pensione alla vedova del signor Marinkovitch e acconsenta a uno scambio di visite tra le autorità turche a Pristina e il facente funzione di console serbo.

— Si dice qui che il Sultano, per propiziarsi la Russia, abbia intenzione di effettuare un cambiamento di ministero, comprendente le dimissioni dell'attuale Gran Visir, Kiamil pascià.

Intanto il signor de Nelidoff, ambasciatore russo a Costantinopoli, è partito ieri per Pietroburgo, chiamatovi dal suo governo, per riferire circa la questione dei *berats* concessi ai vescovi bulgari in Macedonia.

ORIENTE.

(N.) **Costantinopoli**, 31, 2 pom. — E' smentita ufficialmente la voce che Artin pascià, sottosegretario di Stato al ministero degli affari esteri, e Agop pascià, ministro delle finanze e della Lista Civile, che sono ambedue armeni, si sieno dimessi, non approvando la politica del governo in Armenia.

(N.) **Pietroburgo**, 31, 1,10 pom. — In risposta alle petizioni di alcuni armeni turchi di esser ricevuti nel grembo della Chiesa ortodossa onde sfuggire al giogo ottomano, lo Czar avrebbe deciso di mandare diversi preti in Armenia.

I novemila circassi, che emigrano in Turchia, si muoveranno nel prossimo autunno e la Porta ha deciso di stabilirli a Sivas.

(S.) **Londra**, 31. — *Camera dei Comuni*. — Il sotto segretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, nel rispondere ad analoga domanda, dice che, dopo la sua dichiarazione del 22 corr., non ebbe alcuna ulteriore informazione sullo stato della Macedonia superiore. Soggiunge che il governo non ha alcuna informazione, la quale giustifichi un passo così serio, come sarebbe quello d' invitare le potenze ad una Conferenza sugli affari interni della Turchia.

AFRICA.

(S.) **Mozambico**, 31. — Il luogotenente Coutinho, comandante portoghese del distretto del Chire, avrebbe sequestrato a Chiromo la nave inglese *James Stevenson*, appartenente alla *African Lakes Company*, e ne avrebbe inviato l'equipaggio a Quillimane per essere giudicato.

S. U. D'AMERICA.

(N.) **New-York**, 31, 8 ant. — Secondo un dispaccio da Victoria, gli ufficiali doganali americani sequestrarono la goletta inglese *George White*, che pescava la foca ad Onnolaska.

Una scialuppa americana abbordò la goletta inglese *Ariel*, ingiungendole di non entrare nel Mar di Behring.

Notizie varie.

(S.) **Gedda**, 31. — Il cholera alla Mecca è stato dichiarato di carattere epidemico.

Vi sono denunciate circa 80 vittime al giorno.

(S.) **Alessandria d'Egitto**, 31. — Il Consiglio sanitario ha ordinato misure preventive contro le navi che avessero a bordo pellegrini provenienti dalla Mecca.

(N.) **Londra**, 31, 6 pom. — Si ha da Shanghai che lo straripamento del fiume Pei-Ho cagionò grandi disastri.

Le comunicazioni tra Pekino e Tientsin sono interrotte. La raccolta è distrutta completamente.

Vi sono alcune vittime.

(N.) **Parigi**, 31, 10,10 ant. — Notizie ufficiali affermano che nella catastrofe di St. Etienne vi sono 101 morti e 56 feriti, di cui 35 gravemente. Parecchi di questi agonizzano.

Il Ministro dei lavori pubblici assisterà alle esequie che avranno luogo nella mattinata.

Un solo minatore manca.

(S.) **Saint-Etienne**, 31. — Oggi ebbe luogo il funerale delle vittime dell'esplosione avvenuta nella miniera Pelissier. I cadaveri erano racchiusi in 75 bare. Una folla considerevole assistette alla cerimonia. Il ministro dei lavori pubblici, Guyot, pronunziò un discorso.

Dopo la partenza della maggior parte degli intervenuti, alcuni minatori parlarono in senso socialista.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Barcellona**, 31. — Il piroscafo *Perseo*, della N. G. I., proveniente dal Plata ha proseguito iersera per Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 31 luglio

Borsa incerta. Valori pesanti.

La Rendita 95,32 a 95.35 a 95,27 1|2. Per fine agosto e per contanti 95,15 a 95,10.

Il Cattolico 97,80 – il Clero 97 – il Blount 96,50 — Rothschild 98,40 — le Obbl. municipio di Roma 2ª a 6ª emissione 445 — Immobiliari 5 0|0 470 — dette 4 0|0 201 — Fondiarie Banca Nazionale 4 1|2 0|0 499,50 — dette 4 0|0 482 — le Santo Spirito 465.

Le Banche Romane sul 1055 — Le Immobiliari da 467 a 472 a 470. — Le Generali 474 1|2 a 475 1|2.

Le Acque Marcie 975 a 980 a 974 — Il Gas 868 a 870 a 865 — Le industriali 473.

Chèque a vista su Parigi 101,20 — Londra a tre mesi 25,30

BORSE ITALIANE — 31 luglio 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 40	95 —	95 —	95 40
Id. fine	— —	95 37	95 35	— —
Az. Banca Nazion.	1750 —	— —	1750 —	— —
» Mobiliare	— —	— —	595 —	593 1|2
» B. Generale	477 —	476 —	— —	— —
» ferr. Mediterranee	572 —	571 —	571 —	— —
» » Meridionali	705 —	703 50	703 —	704 1|2
» B. di Torino	— —	— —	485 —	— —
» Subalpine	— —	— —	78 —	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	228 —	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	145 —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	145 —	— —
» Soc. Immobiliare	— —	— —	— —	470 1|2
» Tiberina	— —	— —	60 —	— —
» Fondiaria ital.	— —	— —	20 —	— —
» Sovvenzioni	— —	136 —	135 —	— —
» Navigaz. Gen.	365 —	365 50	— —	— —
» Società Veneta	— —	135 —	— —	— —
» Raffineria zucch.	219 —	221 —	— —	— —
Obbl. ferrovie 3 0|0	— —	290 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	314 75	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 0|0	— —	482 50	— —	— —
» » » 4 1|2	— —	499 50	— —	— —
» » San Paolo	— —	— —	508 —	— —
Francia vista	101 12	101 12	101 10	101 10
Berlino id.	— —	125 —	— —	— —
Londra a 3|m.	25 58	25 33	25 31	25 30

Parigi, 31, ore 3,6 pom.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita franc. 3 0|0 amm.	— —	94 70	— —
» » 3 0|0 perpetuo	92 90	92 85	— —
» » 4 1|2 0|0	106 97	106 95	— —
» italiana 5 0|0	94 05 (a)	93 77	— —
» turca	18 32	18 15	— —
» spagnuola	75 40	75 15	— —
» ungherese	— —	89 —	— —
Obbligazioni Lombarde	— —	330 —	— —
Egiziano 6 per 0|0	487 3|16	486 1|4	— —
Banca di Parigi	805 —	802 1|2	— —
Id. di Sconto	— —	506 1|4	— —
Id. Ottomana	— —	578 3|4	— —
Credito fondiario	— —	1242 —	— —
Azioni Suez	— —	2330 —	— —
Azioni Panama	43 3|4	42 1|2	— —
Lotti Turchi	— —	7515 —	— —
Ferr. Meridionali ital.	— —	682 1|2	— —
Cambio sull'Italia	— —	1 0|0	— —
Cambio su Londra	— —	25 31	— —

(a) 93 77 — 93 75.

(N.) **Parigi**, 31, 5,7 pom. (*fonte italiana*). — 92,42 — 60|50 — 87|25 — 93,75 — 25|50 — 55|25 — 691,25 — 18,15 — 35|25 — 577 — 7|10 — 13|1 — 485 — 3|5 — 4|2 — 75,08 — 62|50 — 1|25 — 565 — 11|20 — 22|10 — 1248 — 801 sensibile reazione sopra aumento sconto Londra e forte ribasso consolidati.

(N.) **Parigi**, 31, 6,35 pom. (Fonte francese). — Oggi, alla Borsa, il rialzo dello sconto a Londra determinò un movimento di reazione assai sensibile.

Vienna, 31 ferma	30	31	Londra, 31 chiusura	31	31
Mobiliare	306 35	306 35	Nuovi Cons.	95 15|16	96 1|16 (a)
R. aust. (oro)	108 65	108 75	Italiana	93 1|8	92 5|8
Id. (carta)	88 40	88 40	Turca	18 —	17 15|16
Nap. d'oro	9 21 1|2	9 20	Egiziano	96 1|4	94 3|4
C. Londra	116 05	115 90	Argento	50 1|4	50 9|16

a) per settembre.

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 92,000 — Ritirate st.

(S.) **Londra**, 31. — La Banca d'Inghilterra ha elevato lo sconto al 5 %.

Berlino, 31 debole	30	31	Sconto ufficiale	SAGGIO
Italiana c.	94 60	94 50	Italia	5 per 0|0
Id. fine mese	94 50	94 20	Francia	3 per 0|0
Mediterranee	113 70	113 70	Inghilterra	5 per 0|0
Rublo	242 85	242 60	Germania	4 per 0|0
Camb. a 3 m.	20 24 1|2	20 24 1|2	Belgio	3 1|2 p. 0|0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 31 luglio, ore 4,15 pom. (urg.) apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. Importazioni del giorno . . . » » TENDENZA: sostenuta	100 —

Havre, 31 luglio, ore 4,05 (urg.) apertura

Cotoni - Vendite effettive. . . . . Balle N. TENDENZA: riservata Prezzo per f.m. L. 75,25	500
Caffè, - (Santos good average) Vendite - Sacchi N. TENDENZA: riservata Prezzo per f.m. L. 106.—	10000
Strutto - Vendita del giorno . . . . . Quint. TENDENZA: calma - Prezzo per f.m. L. 41.50	

Anversa, 31 luglio, 4,50 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . . L. TENDENZA: sostenuta per fine prossimo . . . »	67 50 / 67 10

Parigi, 31 luglio, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	48	10	48	90	ferma
Avena	21	75	19	25	incerta
Olio di colza	60	—	64	50	sostenuta
Spiriti	34	75	35	25	indecisa
Zucchero raffinato	105	—	105	50	

Mercato bestiame alla Villette.
Parigi, 31 luglio, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montoni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porci	4307	4307	[illegible]	[illegible]

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PROLOGO. - MARITATA PER FORZA.

« Finalmente, signore, mio padre portava la *blouse* del paesano, è vero, ma non vi siete accorto senza dubbio, che alla bottoniera di quella *blouse*, egli aveva un nastro guadagnato sui campi di battaglia in Africa, a forza di ferite... che un tale ricordo, signore, tenga il luogo in voi del rispetto. E se nella vita, noi siamo chiamati ad incontrarci spesso, non dimenticate che io porto una spada, e che so servirmene molto bene.

Antonio faceva scricchiolare le dita girando su e giù per il salone. Egli fingeva la più profonda indifferenza.

Aspettò pazientemente che Giuliano avesse finito:

— Signore, non era mia intenzione di recarvi dispiacere. Non vi è niente di disonorante nell'essere stato il porta-carniere di mio padre e sono d'accordo con voi quando dite che le guardie debbono essere considerate come servitori scelti al disopra degli altri. Vi è una gerarchia nella domesticità, come nell'armata, signore. Ma non è, suppongo, per discutere di questione di gerarchia e di precedenza che siamo qui a discorrere. Voi siete venuto a chiedere la mano di Margherita. Non credo di avervi insultato dicendovi che la scelta ci onora molto, e che noi siamo certi della felicità di Margherita presso di voi. Sventuratamente io ho aggiunto, questo matrimonio è impossibile.

Dal principio di quella conversazione Giuliano non aveva alcun dubbio. Si aspettava una tale conclusione. Non ne fu dunque meravigliato, ma abbassò del pari la testa e chiuse i pugni, lacerando colle unghie i bianchi guanti dell'uniforme.

— Impossibile... signore, balbettò egli.

— Sì — disse asciutto Antonio.

— E' la risposta di vostro padre?

— N tta, franca, inappellabile.

— Avete almeno consultato la signora di Pontalès? Avete interrogato il cuore di Margherita?

Antonio alzò la fronte e rispose con alterigia:

— Volete dire della signorina di Pontalès? Mia sorella si sottometterà ai voleri di mio padre, statene sicuro. Quanto a mia madre, essa ha in me come in mio padre la più grande fiducia. Essa si è rimessa completamente a noi.

— Signore, io sono povero, è vero, ed ecco senza dubbio la ragione per cui questo matrimonio è impossibile. La signorina di Pontalès è ricca. Da ciò tutte le difficoltà. Ciò non ostante, o signore, io amo vostra sorella ed ho la fortuna di essere amato da lei. Credete pure che io non ho mai pensato che essa potesse essere ricca e che io approfitterei della sua fortuna. Io non voglio nulla di codesta fortuna che sarebbe una umiliazione per me. La vita dell'ufficiale, vita di lavoro, è semplice per forza. Margherita mi ama. Essa si affezionerà a codesta vita. Tenetevi dunque questa fortuna. Ve l'abbandono. Fatene ciò che volete. Io non la voglio. Mi basta Margherita. Ve ne prego, o signore, riflettetevi, poichè questo vostro rifiuto potrebbe essere il preludio di grandi ed irreparabili sciagure.

Antonio alzò le spalle.

— Voi esagerate, signor mio. Vedrete che tutto passerà pel meglio. Margherita si mariterà secondo la scelta di suo padre, e non dietro quella del suo capriccio; e sarà felice, come si è sempre quando si è fatto il proprio dovere.

— E' la vostra ultima parola?

— Sì,

— Mi proibite assolutamente di sperare?

— Sì.

Giuliano sospirò dolorosamente. Rimase pochi secondi immobile e silenzioso, quasi non volesse credere a una sì grande disgrazia.

Poi salutò, con un rapido gesto, e partì.

Con passo lento, automatico, camminando dritto, attraversò la corte e ritornò nel parco.

Non si rivolse indietro come la prima volta dopo il suo colloquio con la signora di Pontalès, ma questa volta Margherita non era là per confortarlo e dirgli:

— Io t'amo!

Camminò così collo stesso passo fino alla casa forestale.

Ma quando fu là, solo, davanti al crollo delle sue illusioni, in mezzo a tutte quelle piccole cose che ricordavangli così vivamente l'infanzia ed il padre perduto, l'energia del soldato svanì, e non rimase che l'uomo, un povero giovane sventurato e infinitamente triste.

E pianse.

In mezzo ai singhiozzi si sdegnava con se stesso:

— Bisognava essere pazzi per pensare che la mia domanda sarebbe stata accolta! Pazzo davvero? Dove mai aveva la testa? Ecco ciò che succede a viver soli. Ci si monta la fantasia e si perde l'esatta nozione della vita. Piangi dunque povero folle! E' colpa tua.

Egli non aveva veduta Margherita, eppure essa era a Malpalu; vi si trovava anche il signor di Pontalès.

Antonio aveva mentito affermando che suo padre era assente. Egli si era incaricato di rispondere a Giuliano. Si è visto come se la cavasse. Pontalès al momento in cui Giuliano entrava nel castello, conversava colla figlia. Margherita aveva inteso suonare al cancello. Non aveva esitato un momento, poichè il suo cuore dicevale che Giuliano le era vicino.

Allorchè comparve il fratello, dopo la partenza dell'ufficiale, stette per cadere in deliquio.

Padre e figlio si guardarono.

— Era lui? — chiese Pontalès.

— Sì.

— Ebbene?

— Non ritornerà più.

Essi si erano compresi a volo, e non vi fu altra allusione, fra loro, su quanto era avvenuto.

Il signor di Pontalès uscì. Fratello e sorella rimasero soli.

Vi fu un breve silenzio, che ruppe Antonio come per sbarazzarsi di una comunicazione importuna.

— Mia cara Margherita, spero che tu sarai seria e giudiziosa. Giuliano Remondet ha chiesto la tua mano. E' uscito ora di qui. Io aveva l'incarico da nostro padre di dirgli che non bisognava pensare a questo matrimonio. Egli lo ha compreso, come, spero, lo comprenderai tu pure. Dunque, mettiamo le cose a dormire e non parliamone più

Essa non trovò che una sola parola per esprimere il suo dolore:

— L'amo!

Egli trattenne un sorriso.

— Sta bene, tu l'ami, si capisce. Ma sai tu, veramente, che cosa sia amare?

Essa non pensava di rispondere, e, singhiozzando, ripeteva:

— Mio Giuliano! Mio Giuliano

(*Continua*)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

MUNICIPIO DI VITERBO

In esecuzione di deliberazione della Giunta del giorno 9 corrente mese, si dichiara aperto un pubblico concorso per l'erezione del busto del compianto Principe AMEDEO, da collocarsi nel pubblico giardino.

I concorrenti entro due mesi da oggi, dovranno far pervenire a questo Municipio il modello in gesso del busto unitamente al disegno del piedistallo.

Il busto dovrà essere eseguito con marmo statuario, dovrà avere l'altezza di centimetri 80, e sarà collocato sopra piedistallo di travertino alto metri 1.50, che dovrà poggiare su di uno zoccolo parimenti di travertino.

All'autore del progetto che sarà giudicato meritevole di esecuzione e prescelto, verrà assegnato un premio di L. 1000.

Saranno a di lui carico l'esecuzione l'apposizione in opera, e quant'altro sarà necessario perchè il lavoro sia completo.

Nessun assegnamento sarà dovuto agli altri concorrenti.

Il modello prescelto resterà in proprietà del Municipio.

Viterbo, 27 luglio 1890.

IL SINDACO
F. Savini.

Il Segretario
ARMILLEI.

Villeggiatura fra Castel Gandolfo ed Albano

Aria pura di Montagna, lontano dalle esalazioni di Fogne, Stalle, ecc.

Lungo la bellissima strada alberata detta *Galleria Superiore* (*già passeggiata del Papa*).

A 45 minuti da Roma. Due linee ferroviarie. 22 Treni al giorno. Linea Albano-Anzio-Nettuno 10 treni al giorno.

Sul luogo ove esisteva la Villa di Domiziano si sono fabbricati e si stanno fabbricando *eleganti Ville e Villini recinti da giardino.*

Sono ancora vendibili vari lotti di terreno fabbricabile e ad uso giardino
A PREZZI CONVENIENTISSIMI

A 455 metri sul livello del mare. 149 metri più alto di Frascati. Immune da febbri malariche e da treni Tropea.

Villini con giardino da L. 12,000 e più. - Villino di 10 camere Lire 16,000

Pochi paesi godono la celebrità ben meritata di **Castelgandolfo** che, per la sua incomparabile posizione, quale residenza estiva e per la sua salubrità fu in ogni tempo ricercata dai grandi personaggi di Roma, d'Imperatori, di Pontefici e di Re Vittorio Emanuele. Oggidì Castelgandolfo è uno dei più puliti Comuni del Regno con strade ben selciate e numerosissime ville Principesche e Patrizie, Istituti scolastici, ecc. ecc. Risulta dall'ultima statistica generale del Regno che **Castelgandolfo è immune da febbri malariche, non ha mai avuto casi di colera, nè di qualsiasi malattia epidemica.** La mortalità media è di soli 9 per mille.

La magnifica strada ombreggiata detta galleria superiore dista 5 minuti da Castelgandolfo e 10 da Albano, in posizione dominante, a cavaliere del colle che divide Albano dal lago di Castello. Dai villini già costruiti si gode il più incantevole panorama che comprende: **il lago di Castello, la campagna Romana, il mare, i monti Cave, Gennaro, Soratte ecc. Roma, Frascati, Marino, Montecompatri, Monteporzio, Rocca di Papa,** ecc. ecc.

Qui si trovano riunite tutte le attrattive desiderabili. Il sottostante lago serve a scopo balneario ed al divertimento della pesca. Le grandi macchie e foreste, che dalla Galleria superiore si estendono fino a Velletri, a Roccapriora ed a Marino formano la delizia dei cacciatori. Numerosissime le ombrose passeggiate che conducono ai vicini Castelli Romani. Si deve pure costruire un grandioso Albergo lungo la stessa Galleria, in magnifica posizione.

L'acquisto di un villino o terreno fabbricabile è anche una buona speculazione perchè un villino di 10 camere costa L. 16,000 (cioè L. 700 di rendita) mentre una camera appena decente e non libera, in Castelgandolfo, si affitta in media da L. 50 a L. 90 al mese, e poco meno ad Albano. Una famiglia che affitti metà del proprio villino per 4 mesi, si rimborsa della rendita, gode metà della casa e incassa un soprappiù di circa L. 400 all'anno.

Per trattative rivolgersi al sig. *notaro Alessandro Colizzi*, via Mercede N. 18 e all'ing. *F. Guscetti*, 72, via Montebello p. p., che tiene a disposizione degli acquirenti oltre a 300 disegni di case e villini che si possono modificare secondo il gusto o i bisogni dei signori compratori. — I villini si costruiscono *à-forfait*. — Pagamento: L. 2,500 all'atto d'acquisto del terreno; rimanente in 3 rate eguali, di cui l'ultima alla consegna del fabbricato finito. A chi dà solido garanzie, si accorda lunga dilazione al pagamento.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — **II. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzoiure, ecc.

25 parole cent. 50 — **III. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poco entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE.

SUCCESSO MERAVIGLIOSO

RIGENERATORE ZEMPT FRÈRES

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta poichè segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ognora più cresceuti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di quest'acqua rigeneratrice progressiva istantanea, rende ai capelli ed alla barba il colore naturale sia biondo, castagno o nero, nonchè la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione, come abbiamo a deplorar nella maggior parte dei prodotti finora veduti. Preparato da Zempt Frères chimici profumieri, Galleria Principe di Napoli, 5 - NAPOLI.

Prezzo del flagone con istruzione - Piccola L. 3 - Grande L. 5.

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo, di sicurissimo effetto. Vendita presso i fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli 5, Napoli. In provincia L. 3. Tanto la vera tintura come il Depelatorio trovansi in ROMA presso R. Chicco, piazza Maddalena 46, A. Manzoni e C., via di Pietra 90-91; Nereo Costantini, via Nazionale 24; Berini, via Nazionale 88, F. Mantegazza, via Nazionale 146; Luciani, Corso 390; Giardinieri, Corso 423; Passari, via Frattina 5; Berini, via Giubbonari 60; Medoro, via S. Claudio 55, A. Taboga Tritone Nuovo, 44 e in tutte le città d'Italia. 1

Spezia, Fossati Cav. Farm., via Prione; Turchi Paolo, via Teatro Civico; Albertosi, 25 via Prione Civitavecchia, Betti Ciro, 43 Corso Vittorio Em.; Cantalamessa, 9 P. Cavour — Spoleto, Parisi Gustavo, parr. 12 C Vittorio Em. — Arezzo, Ceccherelli F.lli, 18 via Cavour — Pistoia, Tozzi Carlo, Fedi Franc. 1 e 53 via S. Martino; Oraffi — Massa, Ferri Gaspare 4 P. Aranci — Carrara, Orlandi, 3 via Ghibellini — Fossano, Cerrato F. Portici, Palazzo di città.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona, 16 - **Felice Bisleri** - *Via Savona, 16, Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

MONACO DI BAVIERA 1890 MONACO DI BAVIERA
Esposizione Annuale
DI BELLE ARTI
dal 1. Luglio fino alla metà di Ottobre

LUX!

SAPONI della Ditta P. LAURENTI e C. di Spoleto premiata a varie Esposizioni industriali e scientifiche, ed ultimamente alle Esposizioni di Medicina e d'Igiene di Padova, XIII congresso medico e III d'Igiene.

Igienico da toletta contro le impurità della pelle, di leggero e grato profumo, adatto per bagno e per la barba.

Medicinale e disinfettante all'acido timico borico, fenico, salicilico, canfora, zolfo, catrame, zolfo fenato di zinco, ecc.

Economico da toletta per famiglia e da bazar di varie dimensioni e colori.

Comune da bucato e disinfettante all'acido timico, speciale per Ospedali, Istituti, ecc.

SPECIALITÀ IN SEVO MEDICATO DI MONTONE per le malattie della pelle, trattato al sublimato, agli acidi sopradescritti, ed al precipitato bianco ed ossido di zinco raccomandato da celebrità mediche per i Militari, Alpinisti, Cacciatori e per tutti quelli che soffrono alle estremità.

Rivolgersi alla Ditta ovvero in Roma presso il Signor FINZI GIUSEPPE, Piazza Paganica, 50.

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

L'Amministrazione.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA.** — In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

SPLENDIDA OCCASIONE si cede subito per motivi famigliari, avviatissimo negozio, genere pulito e vivissimo, posizione la più centrale commerciale, capitale lire 8 mila, inutile presentarsi senza contanti. Dirigersi Giuseppe Scipioni, Piazzetta Torretta di Borghese 90. 672

IL BANCO PRESTITI Piazza Monte d'Oro N. 137 fa operazioni su ori, biancheria, cartelle Municipali e polizze del Monte, gli oggetti sono a disposizione dei clienti per il termine prescritto.

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO si cede l'antico negozio di vino posto in via Banchi Nuovi 35. Per trattative dirigersi al negozio stesso. 679

VARIE SOMME da rinvestirsi con ipoteca. Prestanze di qualunque genere con interessi da convenirsi. Monte Brianzo N. 22 p. 3. Istit. A.

RICERCASI SIGNORE O SIGNORA capace di redigere e trascrivere correttamente articoli di giornali per assumere, in qualità di socio, l'amministrazione di un giornale settimanale pubblicato in difesa degli interessi di una numerosissima classe d'industriali che una nuova legge minaccia di rovinare. Il socio dovrà contribuire colla somma di L. 500 da versarsi a rate settimanali di L. 15 alla Tipografia. Inutile rispondere se non si può adempiere alle condizioni sopraindicate. Rivolgersi G. Federici F. S. Roma.

PIATTO D'OGGI a cent. 30 nel Ristorante « La Taverna » Via Marco Minghetti: Scaloppine di vitello con purè di patate — Trippa Romana alla Parmense. Pensioni, colazioni e pranzi a prezzo fisso da alla carta. Telefono.

DENARO contro Titoli, Valori, Prestiti Municipali, Obbligazioni-Comunali, Provinciali, Comunali, Azioni Società industriali, oggetti preziosi anche polizze del Monte. Libretti Buoni Casse Risparmio. Via Cavour 117.

GRAN SALA E LOCALI annessi nel palazzo Doria-Pamphily al Circo Agonale N. 13, già sede della disciolta Società Filarmonica Romana Rivolgersi per trattative all'Amministrazione del Principe Doria in Via della Gatta N. 5. 701

CERCASI appartamento vuoto 3 camere e cucina 2 o 3 piano, posizione centrale a mezzogiorno. Lire 120 mensili circa Scrivere R. S. fermo posta Roma.

ALFABETI PER RICAMO Nuova elegantissima raccolta 20 alfabeti per ricamare qualunque biancheria. Si spedisce per Lire 1 dalla direzione periodico « Il Disegnatore » di ricami, Bologna, via Leprosetti, 5. 698

D'AFFITTARSI.

BOCCA DI LEONE 32 p. p. d'affittarsi sei camere, cucina, entrata e loggietta, acqua Marcia e vasche da lavare. Le chiavi dal portiere.

SI AFFITTANO locali terreni con terrazzo, adatti anche per maccaronaro. Appartamenti di due, tre, quattro camere, cucina, acqua, vasche, bucataro. Lungara 13 p. p. 685

VIA BORGO NUOVO 8-12-13 presso Piazza Pia, affittansi alcune botteghe unite o separate, ottima posizione, prezzi convenienti. Rivolgersi al portiere. 69

VIA DELLA STELLETTA N. 11 p. 3. 5 camere e cucina. Le chiavi al N. 14.

VIA GAMBERO 19 (presso Posta Centrale) affittasi subito primo piano vuoto otto camere, ingresso, corridoi, cucina acqua marcia, gas, portiere, bucatalo, pigione conveniente, visibile sempre.

BOTTEGA e retrobottega in via Giulia presso Ponte Sisto N. 203, d'affittarsi per L. 50 mensili. Le chiavi dal portiere N. 204. 675

APPARTAMENTO al Vicolo degli Spagnuoli N. 24 di otto camere, cucina, acqua Marcia da bere e da lavare, terrazze, per L. 110 mensili. Le chiavi dal portiere. 675

PER MAGAZZINO O BOTTEGA locale terreno, via Boccina N. 68, nonchè unito o separato il primo piano interno di cinque stanze e cucina. Prezzi mitissimi. Rivolgersi Piazza S. Nicola de' Cesarini 5. 676

DUE QUARTIERI di cinque stanze e cucina ciascuno, Piazza della Malva 14 piano 1. e 2. presso Ponte sisto. Acqua Marcia e scala marmo. Pigioni mitissime. Rivolgersi al portiere. 677

VIA LAURINA N. 26 p. 3. Appartamento di otto camere, cucina e soffitte, nobilmente decorato; occorrendo stalla e rimessa. Per le trattative dal signor Piotti, Vicolo Chiodaroli N. 17. 679

TRE APPARTAMENTI uno di quattro l'altro di sei camere, ingresso, cucina, acqua Marcia, scala di marmo, gas, portiere, vasche, cantina, due ingressi per piano, rimessi a nuovo. Via Purificazione 54. 673

BOTTEGA in via della Scrofa N. 11. D'affittarsi per qualunque uso, composta di tre vani, con acqua di Trevi e cantina. 697

BORGO ANGELICO N. 35. D'affittarsi vari quartierini di due camere e cucina a mitissimi prezzi. 697

ELEGANTE QUARTIERE di 5 camere e cucina, acqua per lavare con terrazza, gas, portiere. Presso Campidoglio, in via S. Teodoro N. 6. Le chiavi dal portiere. Terrazza per uso Fotografia. 697

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani. Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 28

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom	
Napoli	6,10	7,50	....	1,10	4,30	11,40	....
Pisa	8,—	8,20	....	3,40	9,46	....	....
Ancona	6,—	11,30	....	....	....	10,15	....
Foligno	....	....	....	....	5,55	....	....
Grosseto	....	....	....	4,55	....	....	....
Firenze	8,25	8,55	....	3,—	....	11,10	....
Chiusi	....	....	....	5,55	....	....	....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	8,10	11,50	2,40a	5,05	....	....
Civitavecchia	5,30	....	12,20	....	....	....	....
Anzio-Nettuno	7,10	9,04	11,5f	1,10	5,30	6,50	....
Marino-Albano	5,55	8,30	12,15	3,15f	5,45	7,40	....
Frascati	6,33	9,28	12,m	3,—	5,—	6,30	....
Fiumicino	9,20	....	....	....	4,55	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom	
Napoli	6,40	....	....	2,24	7,05	9,11	....
Pisa	6,50	11,—	....	....	9,55	11,09	....
Ancona	6,30	....	....	2,35	9,30	....	....
Foligno	....	11,45	....	....	....	....	....
Grosseto	9,45	....	....	....	....	....	....
Firenze-Chiusi	7,30	....	....	12,35	6,50	10,10	....
Solmona-Avezzano-Tivoli	9,10	11,15	....	2,45	8,15	10,55	....
Civitavecchia	6,50	11,—	....	6,26	9,55	11,02	....
Nettuno-Anzio	7,47	10,25	2,24	7,05	9,54f	10,54	....
Albano-Marino	7,30	10,56	3,10	6,21	8,20	10,25	f....
Frascati	7,03	10,04	12,44	5,44	8,11	10,13	....
Fiumicino	9,55	....	....	....	6,36	....	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,30	7,42a	9,21a	10,56a	3,—p	4,5 p	6,10p
Tivoli arr.	7,21	9,31a	11,—a	12,45p	4,51p	5,47p	7,57p
Tivoli part. *	5,1	8,5 a	9,51a	11,34a	3,28p	5,32p	6,36p
Roma arr. *	6,42	8,56a	10,—a	11,39a	1,10p	5,16p	7,27p

* Tivoli part. 8,40 — Roma arr. 8,24, 10,40 p. oltre i segnati.

Per Bagni e Villeggiatura

A MONTEPORZIO Via Rosa N. 45, si affittano due appartamentini di 4 camere e cucina bene mobiliati esposti a mezzogiorno sulla veduta del mare, per le trattative al detto indirizzo. 674

PORTO SANTO STEFANO Bellissimo appartamento sul mare, 5 ambienti, cucina, 5 letti, terrazza, centralissimo, lire 150 mensili, prezzo eccezionale. Rivolgersi subito Signor Angelo Bracci, ivi. 692

25 parole cent. 75 — **II CATEGORIA** — In più di 25 cent. 5 cad.

VOLETE SPENDERE POCO mobiliando casa, andate Piazza Aracoeli 11 p. 1., troverete tutto l'occorrente, roba buonissima di provenienza privata. Ricercansi persone d'ambo i sessi per viaggiare, guadagno lucroso, cauzione fido. 560

RIBASSO DI POLLI All'antica osteria Baldinotti, fuori porta S. Giovanni si vendono polli dalle Marche, di prima qualità, arrosto L. 1,80 in padella L. 1,40. Scelti vini di Frascati e Grottaferrata.

LIMONI IN VASI di diverse grandezze da vendere in via degli Ibernesi N. 30 p. 3. nel giardino presso l'Arco dei Pantani. 675

CASSA FORTE solidissima sistema Fichet Parigi. Specialità contro incendio, si vende per 200 lire, fu pagata 500. Dirigersi Volpi, Campo dei Fiori N. 15. 700

25 parole cent. 50 — **III CATEGORIA** — In più di 25 cent. 2.

CERCASI ARPA doppio movimento, a nolo. Dirigersi Via Genova 13, porta 10.

GIOVANE buona famiglia, ottime referenze cerca occuparsi in qualità di cassiere, esattore assistente laterizio o commesso. Occorrendo anche cauzione. Rivolgersi Fiaschetteria Toscana, via S. Maria Maggiore, 165.

LEZIONI PRATICHE ai concorrenti agli esami di patente di segretario comunale impartite da provetto insegnante. Onorario mitissimo. Presentarsi via Lungara 81, dalle 3 alle 5 pomeridiane.

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Aceti da farsi da se con generi affatto innocui. N. 35 ricette con spiegazioni terza edizione Lira Una. (Cartoleria Rubbi, piazza Trevi Roma), mediante francobolli si spedisce per posta. 682

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Frech con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano. »

ALLE FAMIGLIE Distintissima maestra, munita di decreto ministeriale per l'insegnamento, dà lezioni d'italiano, francese, inglese a mite prezzo anticipato, ed accetterebbe anche l'incarico d'istitutrice per qualche ora del giorno. Indirizzarsi alla sig. G. posta restante Roma. 688

STUDIO DI CONTABILITÀ Via S. Elena 17 p. 2. (presso Argentina). Lezioni di contabilità commerciale, industriale, bancaria, patrimoniale, agricola; tre alla settimana, lire 15 mensili Orario: dalle 8 alle 9 ant., dalle 12 alle 2, dalle 6 alle 9 pom.

LEZIONI E RIPETIZIONI a giovanetti di scuole elementari o tecniche anche a domicilio. Corso celere, prezzo mitissimo. Dirigersi Via S. Maria Monticelli 74 p. 2. Carpineti. 702

ALCUNI GIOVANI forestieri con residenza fissa in Roma cercano una buona pensione a prezzi moderati e situata nel centro della città. Indirizzare le offerte G. R. 275 fermo in posta Roma. 698

I COMMERCIANTI o industriali che trovandosi dissestati volessero mettere in regola i propri registri a seconda delle prescrizioni del Codice di commercio, oppure volessero addivenire ad una sistemazione radicale dei loro affari si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 44 fermo posta, Roma. Sollecitudine, massima segretezza. Prezzi moderati. 697

GIOVANE colto, impiegato, cerca altra occupazione. Piccolo compenso. Buone referenze. Cauzione. Dirigere lettere Gontrano Salvi, Via Coronari 64 p. 2.

PERSONA LAUREATA occupasi tenuta libri commerciali, corrispondenza italiana, francese, spagnuola; insegna storia, geografia, aritmetica, algebra, geometria con piccola retribuzione. Recapito Caffè Cavour, Piazza Esquilino. 693

CUOCA TOSCANA abile in cucina italiana e francese e pasticcieria cerca posto per Roma e fuori. Buone referenze. Rivolgersi A. T. Via Napoli N. 46 dal portiere.

D'AFFITTARSI

CAMERA LIBERA grande, vista sulla strada, elegantemente mobiliata con tappeto. Si affitta presso buona famiglia per L. 30 mensili. via Babuino 164 p. 2. 574

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobiliate presso distinta famiglia. 618

DUE CAMERE vuote con salotto e uso cucina, volendo mobiliate. Vista Via Nazionale, disponibili subito. Trattativa via Genova 13 porta 10. 684

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati con ingresso libero. Prezzo mite. Dirigersi Via Sistina 22 p. p. 690

QUARTIERINO MOBILIATO affittasi privatamente, di 3 camere, ingresso e cucina, ben decorato, libero esposto a mezzogiorno. Palazzo signorile prossimo al Ministero Finanze e Caserma Macao. Prezzo mitissimo. Dirigersi Via Cernaia 35 terreno. 692

VIA PONTEFICI N. 35 secondo piano, camera mobiliata per L. 20 al mese. Volendo si fa pensione in famiglia. Per trattative rivolgersi Via della Croce N. 74. 698

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE.

PEL 1 AGOSTO Presso distinta famiglia, piccolo appartamento mobiliato o camere, piazza Navona, 93, terzo piano, di fronte a S. Agnese. 689

CAMERA BENE MOBILIATA per una o due persone ed a prezzo discreto, posizione centralissima, Vicolo d'Ascanio N. 26 piano 4. 700

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Adorée Perdo la testa assolutamente. Che colpa vuoi farmi espiare il tuo silenzio? Quella forse di essere sempre buono, sempre eguale? Attendo tue notizie. Le merito. 700

Vecchierello Tuo silenzio straziami L... In questa solitudine mia passione ricordando... centuplica! Deh! Te ne scongiuro, scrivimi lungamente, rassicurami che l'alimento della mia vita, l'amor tuo, persiste Ingrandendo! 701

Ala Scritto, oltre prima volta, altre due, nome 5, indirizzo bottega, senza avere risposta. Che avviene? Noi partiti 31. Pregoti scrivere fuori 0. Vieni presto.

Gennaio 30 Angelo mio. Immagino causa silenzio immensamente addolorato. Ti sono sempre vicino, vivo della tua vita, sei il mio bene. Affettuosissimi saluti. Tuo MASSAUA. 700

Adorée Ricevi insieme due corrispondenze, causa equivoco. A quest'ora avrai ricevuto libro. Ricorda che come solito c'è dentro lettera. Cercala subito se non hai ancora letto. Scrivimi appena trovata, considera mio grande orgasmo possa essere caduta altre mani. Presto attendo lettera. Mille tue. 701

M... Di ritorno, sicuro di trovare tue notizie desideratissime, perchè non hai scritto? Dimani vado da A.... Sto come il solito. Saluti. TULIPANO. 701

« Amore aumentando raddoppiano sofferenze. Sta effetto leggerezza?? Vedendo fareera individuo stanche pistoiche intesi odiarlo immensamente. Effetti quanto dissi mio due ultime lettere. Occupatissimo. Amami. LORIS.

Migliaia di lire perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli **avvisi economici** del Popolo Romano il mezzo più sollecito per trovare inquilini.